

PARTECIPAZIONI ITALIANE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Milano, 26 luglio 2007

Partecipazioni Italiane S.p.A.
Sede in Milano – Via Chiaravalle n. 2
Capitale sottoscritto e versato euro 185.280.412,46
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1786257

Soggetta alla attività di direzione e coordinamento del
Banco Popolare Società Cooperativa.

Gruppo Partecipazioni Italiane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

Indice

Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione

Premessa: riapprovazione del bilancio consolidato 2004	3
1. Composizione del Gruppo	4
2. Andamento della gestione	5
2.1 Andamento economico	5
2.2 Situazione finanziaria	6
2.3 Vendite	7
2.4 Investimenti	8
2.5 Personale	8
3. Azioni proprie	9
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	9

Prospetti contabili

Stato patrimoniale consolidato	12-15
Conto economico consolidato	16-17

Raccordo tra il bilancio della capogruppo ed il bilancio consolidato	18
--	----

Nota integrativa	19-52
------------------	-------

Relazione della Società di Revisione	53
--------------------------------------	----

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa: riapprovazione del bilancio consolidato 2004

Signori Azionisti,

la presente Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo rappresenta un'ulteriore integrazione di quanto già esplicitato nella Relazione sulla gestione della Capogruppo Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) alla quale si rimanda per tutta l'informativa non specificamente riportata in questo documento.

In particolare si segnala che il bilancio consolidato dell'esercizio 2004 del Gruppo Partecipazioni Italiane (in precedenza e fino al 22 marzo 2005 "Gruppo Necchi"; in tale data la Società Capogruppo ha modificato la propria denominazione sociale nell'attuale), é stato redatto nuovamente a seguito della sentenza del Tribunale di Pavia in merito alla vertenza Partecipazioni Italiane/Consob (RG 3524/2005 – Impugnativa bilancio 2004) che ha decretato la nullità della delibera adottata dall'assemblea ordinaria della Società in data 22 marzo 2005, di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, "non essendo tale bilancio conforme agli artt 2423 c.c. 2423 bis, comma I, n. 1, c.c. e 2424 bis, comma III cc, 2426, comma I, n. 8, c.c. a causa della valutazione non prudente dei crediti nei confronti di E.R.C., del Comune di Roma (per interessi e rivalutazione) e di PIM. nonché a causa della mancata appostazione di un fondo rischi con riguardo al credito nei confronti del Comune di Roma (per la parte capitale) e per gli oneri derivanti dal contratto di locazione con Arche S.p.A.". Con la medesima sentenza, il Tribunale di Pavia ha inoltre dichiarato "la non conformità alla legge del bilancio consolidato del Gruppo Partecipazioni Italiane al 31 dicembre 2004 a causa delle violazioni delle norme indicate ... [*in precedenza*] nonché dell'art. 29 del D. Lvo. n. 127/1991".

Al fine di recepire il dispositivo della sentenza del Tribunale di Pavia, precedentemente richiamato, gli attuali Amministratori della Società, nominati in data 22 marzo 2005 dall'Assemblea degli Azionisti e formalmente insediatisi in data 31 marzo 2005, hanno apportato, al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, alcune modifiche evidenziate nella relazione sulla gestione allegata al predetto documento.

Conseguentemente anche il bilancio consolidato é stato rettificato come di seguito descritto:

<i>(migliaia di euro)</i>	
Risultato economico 2004 da bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Partecipazioni Italiane S.p.A. (già Necchi S.p.A.) in data 18 febbraio 2005	6.845
Rettifiche *:	
• storno sopravvenienza E.R.C.	-4.995
• svalutazione credito verso Comune di Roma per la sorte interessi	-169
• accantonamento rischi di regresso verso Assicurazioni Generali	-1.497
• svalutazione credito PIM	-207
• svalutazione titoli Arche'	-420
Risultato economico consolidato 2004 rettificato (perdita)	-443

* per la spiegazione delle rettifiche indicate, si rimanda alla Relazione sulla Gestione del bilancio d'esercizio della capogruppo Partecipazioni Italiane al 31.12.2004

1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE

Nel corso dell'esercizio 2004 si è dato inizio ad un processo di ristrutturazione societaria finalizzata a garantirne la continuità aziendale.

Oggetto di consolidamento sono le attività esercitate da Elna International Corporation e sue controllate, operative nel settore delle macchine per cucire uso famiglia.

La collegata Applicomp (India) Ltd. è attiva nel settore degli elettrodomestici prevalentemente sul mercato indiano.

Nell'esercizio 2004 sono state deconsolidate le controllate Nolitel Italia S.r.l., posta in liquidazione volontaria in data 13 febbraio 2004, e Necchi Consulting SA anch'essa posta in liquidazione volontaria in data 26 aprile 2004.

Le informazioni sull'attività delle singole società sono fornite in appositi capitoli all'interno della Relazione della Capogruppo.

Le società appartenenti al Gruppo sono le seguenti:



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si fa presente che nel raffronto con l'esercizio precedente, i dati al 31 dicembre 2003 si riferiscono al bilancio consolidato presentato all'Assemblea dei Soci del 24 dicembre 2004.

2.1 ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del Gruppo si sintetizza nei seguenti valori:

<i>(migliaia di euro)</i>	2004 (riapprovato)		2003	
	Importo	%	Importo	%
Ricavi netti	19.708	100,0	24.294	100
Margine operativo lordo	-3.340	-17,0	-3.289	-13,6
Svalutazione attivo immobilizzato	-1.935	-9,8	-1.332	-5,5
Ammortamenti	-2.069	-10,5	-2.731	-11,2
Risultato operativo (diff. fra valore e costi della produz.)	-7.344	-37,3	-7.352	-30,3
Proventi ed oneri finanziari	-855	-4,3	-2.371	-9,7
Svalutazione partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	-2.743	-13,9	-6.383	-26,3
Partite straordinarie	10.806	54,8	1.514	6,2
Imposte sul reddito	-27	-0,1	-55	-0,2
Risultato di pertinenza di terzi	-280	-1,4	-558	-2,3
Risultato economico netto per il Gruppo	-443	-2,2	-15.205	-62,6
Cash flow netto (risultato + ammortamenti)	1.626	8,3	-12.474	-51,3

La Situazione Patrimoniale consolidata può essere sinteticamente rappresentata come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004 (riapprovato)	31.12.2003
Immobilizzazioni	23.347	34.738
Capitale d'esercizio (attivo e passivo breve termine)	-32	4.239
Capitale investito (attivo lungo termine e attività finanziarie)	232	697
T.F.R. e altre passività non finanziarie a medio lungo termine	-707	-710
Capitale investito netto	22.840	38.964
Finanziato da:		
Capitale proprio	199	542
Indebitamento finanziario a medio lungo		15.584
Debiti finanziari a breve	22.641	22.838
Indebitamento finanziario netto	22.641	38.422
Totale	22.840	38.964

Il risultato economico di Gruppo per l'esercizio 2004, confrontato con quello del 2003, è stato determinato in base ai risultati delle seguenti Società:

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2004 (riapprovato)	Esercizio 2003
Perdita di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	-1.401	-16.426
Storno effetto svalutazione delle controllate Nolitel, Elna e Necchi Consulting SA (2003)	4.487	7.225
Risultato Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) prima delle svalutazioni delle Controllate	3.086	-9.201
Necchi Consulting SA in liquidazione		-363
Gruppo Elna	-433	400
Gruppo Nolitel		-3.599
Rettifiche di consolidamento:		
- quota competenza di terzi risultato Elna	144	-133
- storno ammortamento Necchi Mpc al netto quota di terzi	848	848
- perdite Nolitel Italia S.r.l. in liquidazione		-1.312
- storno finanziamento Necchi Consulting SA	-315	
- ammortamento marchi, brevetti e avviamento Elna	-1.814	-1.824
- svalutazione avviamento /brevetti/marchi Elna	-1.934	
- altri	-25	-21
Totale Gruppo	-443	-15.205

2.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria consolidata presenta il seguente andamento:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Debiti a breve termine, comprese quote finanziamenti scadenti entro 12 mesi (di cui garantiti da ipoteche 120 migliaia di euro nel 2003)	8.767	26.005	-17.238
Finanziamenti a medio termine (quota scadente oltre i 12 mesi)			
- senza garanzie reali			
- mutui ipotecari		257	-257
Prestito obbligazionario	15.327	15.327	
Totale debiti finanziari	24.094	41.589	-17.495

La ripartizione dei debiti finanziari per singola componente del Gruppo è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	23.770	39.700
Gruppo Elna	324	1.627
Necchi Consulting SA in liquidazione		262
Totale debiti finanziari	24.094	41.589

La riduzione dell'indebitamento finanziario è essenzialmente dovuta allo smobilizzo di attività della Capogruppo Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) e alla rinuncia crediti di alcuni Soci.

A tali debiti si contrappongono disponibilità per 1.453 migliaia di euro.

Per quanto attiene alla evoluzione della situazione finanziaria si rimanda a quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione del bilancio d'esercizio.

2.3 VENDITE

Il fatturato consolidato per l'esercizio 2004 è ammontato a 19.708 migliaia di euro (24.294 migliaia di euro nel 2003).

La ripartizione del fatturato consolidato per settori di attività è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio		Variazioni	
	2004	2003	Importo	%
Gruppo Elna	19.708	23.575	-3.867	-16
Gruppo Nolitel		719	-719	-100
Totale complessivo	19.708	24.294	-4.586	-19

La riduzione del fatturato del Gruppo Elna è soprattutto da imputare alla contrazione delle vendite sul mercato statunitense.

La società Necchi Macchine per Cucire S.r.l. ha contenuto il calo di fatturato grazie ad azioni di promozione pubblicitaria televisiva e significative campagne pubblicitarie su riviste femminili. Si è inoltre diversificata l'attività con la commercializzazione di apparecchi per la climatizzazione per uso domestico.

La ripartizione percentuale del fatturato consolidato per mercati geografici ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003
	%	%
Unione europea	31,6	30,0
Europa esclusa U.E.+C.S.I.	4,5	4,0
America del Nord	8,4	15,2
Altri mercati esteri	16,3	13,3
Totale mercati esteri	60,8	62,5
Italia	39,2	37,5
Totale complessivo	100,0	100,0

In valore assoluto le vendite all'estero (escluse le vendite intercompany) sono ammontate a 11.991 migliaia di euro in confronto alle 15.176 migliaia di euro dell'esercizio 2003.

2.4 INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del 2004 ammontano a 91 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a 181 migliaia di euro quale differenza tra un valore lordo di carico di 1.172 migliaia di euro ed i fondi ammortamento di 991 migliaia di euro.

I cespiti risultano ammortizzati all'85% del loro valore.

La sensibile riduzione delle immobilizzazioni materiali nette rispetto al valore del 31 dicembre 2003 è da imputarsi essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento.

2.5 PERSONALE

La situazione al 31 dicembre 2004 degli organici delle Società inserite nel bilancio consolidato è la seguente:

<i>(numero di persone)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	4	6
Gruppo Elna	49	50
Totale	53	56

Nel 2004 gli organici medi sono risultati pari a 52 unità .

3. AZIONI PROPRIE

Non sono detenute, né lo sono state nel corso dell'esercizio, direttamente o tramite interposta persona o tramite Società Fiduciaria o tramite Società Controllate, azioni proprie di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.).

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della controllante Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) tenutasi in data 1° febbraio 2005 ha deliberato il ripianamento parziale delle perdite risultanti al 30 novembre 2004, mediante riduzione del capitale sociale, per euro 10.968.304;
- la medesima Assemblea ha anche deliberato di procedere ad un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per un importo massimo di euro 4.006.024, da riservare a Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi), che lo ha sottoscritto e versato in data 16 febbraio 2005 a mezzo conferimento di nr. 7.757.600 obbligazioni del Prestito Obbligazionario Necchi S.p.A.. 1999-2005 a tasso variabile cum warrants già in portafoglio dell'Istituto, il cui prezzo è stato valutato, da un Perito del Tribunale di Pavia, pari al loro valore nominale;
- l'Assemblea degli Obbligazionisti NECCHI tenutasi il 15 febbraio 2005 ha modificato l'articolo 7 del regolamento del Prestito Obbligazionario NECCHI 1999-2005 a tasso variabile cum warrants al fine di consentire all'emittente l'intero anticipato rimborso del prestito;
- il Consiglio di Amministrazione di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) tenutosi in data 16 febbraio 2005 ha deliberato di procedere, con decorrenza 21 febbraio 2005, all'integrale rimborso delle obbligazioni in circolazione e non conferite in adesione all'OPA promossa da Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi) ed ha convocato un'Assemblea Straordinaria per procedere ad un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, nel limite massimo del 10% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441 - comma quarto - periodo secondo- C. C. - Detto aumento verrà riservato a Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi).

- l'andamento operativo delle Società del Gruppo non ha manifestato effetti significativi rispetto ai precedenti periodi.

Manleva rilasciata dalla Controllante

Si segnala inoltre che Nel corso del primo semestre 2005, l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società ha ottenuto il rilascio da parte dell'azionista di controllo Banca Popolare Italiana soc. coop. di un impegno a manlevare e tenere indenne la Società per eventuali passività, sopravvenienze passive e/o insussistenze di attivo che dovessero derivare a carico della Società con riferimento a talune specifiche posizioni e/o rapporti, ove non già coperti da fondi appositamente stanziati nel bilancio relativo all'esercizio 2004. In particolare, la manleva rilasciata ha ad oggetto:

(v) la questione relativa all'articolato complesso di rapporti con Arché, Rimoldi Necchi, Fallimento Rimoldi Necchi e altri relativamente al complesso immobiliare di Busto Garolfo;

(vi) il credito della Società nei confronti del Comune di Roma e gli impegni assunti dalla Società verso Assicurazioni Generali a fronte della cessione pro solvendo verso quest'ultima di crediti verso lo stesso Comune di Roma;

(vii) gli impegni a carico della Società per debiti e/o vertenze delle proprie controllate Nolitel e Necchi Peraro;

(viii) l'impegno fideiussorio della Società relativamente ad un credito verso Applicomp (India) Ltd. ceduto da Necchi Compressori a Factorit S.p.A. e, successivamente, a BPL Società di Gestione del Credito.

L'impegno di manleva è stato sottoposto dalla Banca ad alcuni specifici vincoli e/o limitazioni, essendo stato previsto che tale manleva è azionabile da parte della Società soltanto nel caso in cui la sopravvenienza passiva e/o l'insussistenza di attivo si realizzi entro il termine di 3 anni dal rilascio della manleva, e che l'impegno è limitato, nel suo ammontare, sino alla concorrenza massima di Euro 10 milioni per tutte le posizioni oggetto della manleva.

Si precisa che, rispetto agli accantonamenti e alle svalutazioni effettuati nell'allegato bilancio con riferimento alle posizioni coperte dalla manleva (credito verso il Comune di Roma, impegno di regresso assunto verso Assicurazioni Generali), trattandosi di posizioni non ancora definite il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto vi siano allo stato i presupposti per iscrivere in bilancio alcun credito della Società nei confronti di Banca Popolare Italiana soc. coop. a valere sulla manleva da quest'ultima rilasciata. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha considerato che, vista l'attuale pendenza delle posizioni in questione, le condizioni per poter azionare la manleva non sono maturate, e di conseguenza non ha iscritto in bilancio alcun credito per attivazione della manleva non essendovi attualmente il necessario requisito della "certezza" del credito ai fini della sua appostazione in bilancio.

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004
(RIAPPROVATO)

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
<i>(importi in euro)</i>			
ATTIVO		31-dic-2004 (riapprovato)	31-dic-2003
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
B) I	Immobilizzazioni immateriali		
B) I 3)	Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	1.256.325	1.558.717
B) I 4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	3.455.962	4.288.957
B) I 5)	Differenza di consolidamento		2.617.037
B) I 7)	Altre immobilizzazioni immateriali	83.829	140.981
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.796.116	8.605.692
B) II	Immobilizzazioni materiali		
B) II 1)	Terreni e fabbricati		349.996
B) II 2)	Impianti e macchinario		
B) II 3)	Attrezzature industriali e commerciali		127.762
B) II 4)	Altri beni	180.690	299.291
B) II 5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali	180.690	777.049
B) III	Immobilizzazioni finanziarie		
B) III 1b)	Partecipazioni in imprese collegate	11.410.526	13.578.561
B) III 2b)	Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'anno	6.945.558	6.747.026
B) III 2d)	Crediti verso altri, quota scadente oltre l'anno	14.268	5.029.857
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.370.352	25.355.444
	Totale immobilizzazioni	23.347.158	34.738.185
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C) I	Rimanenze		
C) I 1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
C) I 2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	175.431	119.876
C) I 4)	Prodotti finiti e merci	2.327.424	1.727.568
C) I 5)	Acconti	441.102	
	Totale rimanenze	2.943.957	1.847.444
C) II	Crediti		
C) II 1)	Crediti verso clienti esigibili entro l'anno	5.728.386	5.855.479
C) II bis)	Crediti tributari entro l'anno	114.626	179.779
C) II 4bis)	Crediti tributari oltre l'anno	56.354	55.797
C) II 5)	Crediti verso altri esigibili entro l'anno	999.121	7.539.738
C) II 5)	Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	65.657	80.620
	Totale crediti	6.964.144	13.711.413

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
(importi in euro)		
ATTIVO	31-dic-2004 (riapprovato)	31-dic-2003
C) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C) III 1) Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate		
C) III 4) Altre partecipazioni	110.630	560.509
C) III 6) Altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	110.630	560.509
C) IV Disponibilità liquide		
C) IV 1) Depositi bancari e postali	1.447.690	3.161.156
C) IV 3) Denaro e valori in cassa	5.420	5.108
Totale disponibilità liquide	1.453.110	3.166.264
Totale attivo circolante	11.471.841	19.285.630
D) Ratei e risconti	109.112	235.494
Totale Attivo	34.928.111	54.259.309

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
<i>(importi in euro)</i>			
PASSIVO		31-dic-2004 (riapprovato)	31-dic-2003
A)	PATRIMONIO NETTO		
A) I	Capitale	20.565.570	57.126.584
A) IV	Riserva Legale	65.166	65.166
A) VII	Riserve diverse		
A) VII	Riserva da differenza di traduzione	-804.409	-702.952
A) VIII	Utili (- perdite) a nuovo	-21.849.575	-43.187.053
A) IX	Utile (- perdita) dell'esercizio	-442.734	-15.205.248
	Totale Patrimonio Netto per il Gruppo	-2.465.982	-1.903.503
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.665.529	2.445.497
	Totale Patrimonio Netto del consolidato	199.547	541.994
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B) 1)	Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi similari	173.666	156.571
B) 3)	Altri fondi rischi	3.491.752	5.104.372
	Totale fondi per rischi ed oneri	3.665.418	5.260.943
C)	TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	430.414	418.336
D)	DEBITI		
D) 1)	Obbligazioni scadenti entro l'anno	15.327.062	
D) 1)	Obbligazioni scadenti oltre l'anno		15.327.062
D) 3)	Debiti verso soci per finanziamenti		4.000.000
D) 4)	Debiti verso banche esigibili entro l'anno	7.560.047	19.420.552
D) 4)	Debiti verso banche esigibili oltre l'anno		256.509
D) 5)	Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'anno	1.206.812	2.584.481
D) 5)	Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'anno		
	Totale debiti finanziari	24.093.921	41.588.604
D) 6)	Acconti da clienti	6.197	6.197
D) 7)	Debiti verso fornitori esigibili entro l'anno	4.968.556	3.600.975
D) 7)	Debiti verso fornitori esigibili oltre l'anno	267.839	282.667
D) 9)	Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'anno		731.694
D) 12)	Debiti tributari esigibili entro l'anno	67.156	350.088
D) 13)	Debiti verso Istituti di previdenza esigibili entro l'anno	198.543	154.509
D) 14)	Altri debiti esigibili entro l'anno	470.021	420.976
D) 14)	Altri debiti esigibili oltre l'anno	8.986	8.986
	Totale complessivo debiti	30.081.219	47.144.696

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
<i>(importi in euro)</i>		
	31-dic-2004	31-dic-2003
	(riapprovato)	
E) Ratei e risconti	551.513	893.340
Totale Passivo	34.728.564	53.717.315
Totale Passivo e Patrimonio Netto	34.928.111	54.259.309
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate:		
Fidejussioni a favore di terzi	4.011.323	5.626.897
Fidejussioni per conto di società controllate non consolidate	579.114	579.114
Obbligazioni a garanzia	-	-
	4.590.437	6.206.011
Garanzie ricevute:		
Fidejussioni da terzi		
Pegno a nostro favore su quote di terzi		
Conti rischio:		
Crediti scontati	179.000	5.344.219
Altri conti d'ordine:		
Capitale sociale al servizio dei portatori di warrant	9.955.755	9.955.755
Leasing conto rate a scadere	71.438	82.729
Totale altri conti d'ordine	10.027.193	10.038.484
Totale conti d'ordine	14.796.630	21.588.714

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
<i>(importi in euro)</i>			
		Eserc. 2004	Eserc. 2003
		(riapprovato)	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A) 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.707.946	24.293.985
A) 2)	Variazioni delle rim. di prodotti in corso lav., semil. e finiti	384.126	-944.648
A) 5)	Altri ricavi e proventi vari	1.291.642	3.324.708
	Totale valore della produzione	21.383.714	26.674.045
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B) 6)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.563.986	15.425.117
B) 7)	Costi per servizi	4.014.666	4.603.391
B) 8)	Costi per godimento di beni terzi	1.497.680	1.741.769
B) 9)	Costi per il personale:		
B) 9) a)	Salari e stipendi	2.649.645	3.814.413
B) 9) b)	Oneri sociali	302.701	570.292
B) 9) c)	Trattamento di fine rapporto	56.371	119.362
B) 9) e)	Altri costi	38.107	35.988
	Totale costi per il personale	3.046.824	4.540.055
B) 10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
B) 10) a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.874.983	2.409.815
B) 10) b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.371	321.607
B) 10) c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.934.595	1.331.960
B) 10) d)	Svalutazione crediti	431.461	1.735.795
	Totale ammortamenti e svalutazioni	4.435.410	5.799.177
B) 11)	Variazioni delle riman. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-12.230	255.913
B) 12)	Accantonamento per rischi	267.921	143.271
B) 13)	Altri accantonamenti	549.560	477.107
B) 14)	Oneri diversi di gestione	1.363.875	1.040.764
	Totale costi della produzione	28.727.692	34.026.564
	Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	-7.343.978	-7.352.519
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C) 15)	Proventi da partecipazioni in altre imprese	432	518
	Totale proventi da partecipazioni	432	518

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
<i>(importi in euro)</i>	Eserc. 2004 (riapprovato)	Eserc. 2003
C) 16) a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizz. verso imprese controllate non consolidate		30.917
C) 16) a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizz. verso altre imprese	70.965	146.108
C) 16) c) Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante		36.697
C) 16) d) Proventi finanziari diversi da altri	231.808	457.848
Totale altri proventi finanziari	302.773	671.570
C) 17) Interessi e altri oneri finanz. da società controll. non cons.	-13.947	
C) 17) Interessi e altri oneri finanziari da altri	-1.307.531	-3.284.033
Totale oneri finanziari	-1.321.478	-3.284.033
C) 17bis) Utili e perdite su cambi	163.140	240.788
Totale utili e perdite su cambi	163.140	240.788
Totale proventi ed oneri finanziari	-855.133	-2.371.157
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
D) 19) a) Svalutazioni di partecipazioni	-2.322.714	-6.383.076
D) 19) c) Svalutazione di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-420.000	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.742.714	-6.383.076
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E) 20) a) Plusvalenze	2.150	805.892
E) 20) b) Proventi straordinari diversi	12.561.005	2.900.760
Totale proventi straordinari	12.563.155	3.706.652
E) 21) Minusvalenze	-39.889	-1.291
E) 21) Imposte relative a esercizi precedenti		-86.983
E) 21) Oneri straordinari diversi	-1.717.322	-2.104.541
Totale oneri straordinari	-1.757.211	-2.192.815
Totale delle partite straordinarie	10.805.944	1.513.837
Risultato prima delle imposte	-135.881	-14.592.915
E) 22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-26.949	-54.826
Risultato dell'esercizio	-162.830	-14.647.741
E) 23) (Utile) perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	-279.904	-557.507
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	-442.734	-15.205.248

**RACCORDO TRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)
E IL BILANCIO CONSOLIDATO 2004**

(migliaia di euro)

	Risultato (riapprovato)	Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2004 Bilancio Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) ⁽¹⁾	-1.401	9.511
Rettifica plusvalenza conferimento anno 2000 Necchi Macchine per Cucire S.r.l. e relativo ammortamento	848	-4.546
Altre operazioni	110	-143
Totale risultato e Patrimonio Netto di Gruppo	-443	4.822

⁽¹⁾ Il risultato del Gruppo Elna non figura in riconciliazione in quanto già ricompreso nel risultato e nel patrimonio netto della controllante a seguito svalutazione di detta partecipazione per allinearla al valore risultante dal metodo del patrimonio netto.

GRUPPO PARTECIPAZIONI ITALIANE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

NOTA INTEGRATIVA
(Art. 38 D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991)

PREMESSA

In data 20 febbraio 2007 il Tribunale di Pavia, in merito alla vertenza Partecipazioni Italiane/Consob (RG 3524/2005 – Impugnativa bilancio 2004), ha emesso una sentenza che ha decretato la nullità della delibera adottata dall'assemblea ordinaria della Società in data 22 marzo 2005, di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, “non essendo tale bilancio conforme agli artt. 2423 c.c. 2423 bis, comma I, n. 1, c.c. e 2424 bis, comma III cc, 2426, comma I, n. 8, c.c. a causa della valutazione non prudente dei crediti nei confronti di E.R.C., del Comune di Roma (per interessi e rivalutazione) e di PIM. nonché a causa della mancata appostazione di un fondo rischi con riguardo al credito nei confronti del Comune di Roma (per la parte capitale) e per gli oneri derivanti dal contratto di locazione con Arche S.p.A.”. Con la medesima sentenza, il Tribunale di Pavia ha inoltre dichiarato “la non conformità alla legge del bilancio consolidato del Gruppo Partecipazioni Italiane al 31 dicembre 2004 a causa delle violazioni delle norme indicate ... *[in precedenza]* nonché dell'art. 29 del D. Lvo. n. 127/1991”.

Al fine di recepire il dispositivo della sentenza del Tribunale di Pavia, precedentemente richiamato, gli attuali Amministratori di Partecipazioni Italiane S.p.A. (in precedenza e fino al 22 marzo 2005 “Necchi S.p.A.”; in tale data la Società ha modificato la propria denominazione sociale nell'attuale), nominati in data 22 marzo 2005, dall'Assemblea degli Azionisti e formalmente insediatisi in data 31 marzo 2005, hanno apportato, al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004, le modifiche evidenziate nel prospetto che segue, in relazione alle sole voci oggetto del dispositivo della suddetta sentenza. A tali fini, gli Amministratori hanno considerato tutte le informazioni disponibili, derivanti sia dalle scelte effettuate dagli stessi in merito all'indirizzo dell'attività della Società, sia ad eventi che si sono nel frattempo verificati con riguardo alle suddette voci.

<i>(migliaia di euro)</i>	
Risultato economico 2004 da bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Partecipazioni Italiane S.p.A. (già Necchi S p.A.) in data 18 febbraio 2005	6.845
Rettifiche: *	
• storno sopravvenienza E.R.C.	-4.995
• svalutazione credito verso Comune di Roma per la sorte interessi	-169
• accantonamento rischi di regresso verso Assicurazioni Generali	-1.497
• svalutazione credito PIM	-207
• svalutazione titoli Arche'	-420
Risultato economico consolidato 2004 rettificato (perdita)	-443

* per la spiegazione delle rettifiche indicate, si rimanda al contenuto delle note successivamente riportate relativamente alle voci oggetto di rettifica.

La presente nota integrativa riporta pertanto il contenuto della nota integrativa inclusa nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, approvato dall'assemblea ordinaria della Società in data 22 marzo 2005, modificato in relazione alle sole voci oggetto di rettifica.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991 ed alle norme del Codice Civile relative al bilancio d'esercizio per le imprese industriali.

Per la redazione del bilancio si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché della comparabilità e della continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione adottati.

1.2 INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Partecipazioni Italiane (fino al 22 marzo 2005 denominato GruppoNecchi) è costituito da imprese industriali e commerciali che operano nel settore delle macchine per cucire famiglia ed in quello degli elettrodomestici.

Il valore di tale attività può essere rappresentata come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Totale attivo	Ricavi	Quota partecipazione Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) %
Gruppo Elna International Corporation	17.796	19.708	66,66
Applicomp (India) Ltd.	134.884	84.725	43,20

1.3 METODO DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

1.4 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, comprende il bilancio a tale data della Capogruppo Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) e delle seguenti Società, direttamente od indirettamente controllate:

	Percentuale di partecip.	Capitale sociale
Società possedute direttamente dalla Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)		
Elna International Corporation (USA)	66,66	USA\$ 12.908.236
Società possedute indirettamente tramite Elna Int. Corp.		
Elna International Corporation SA – Plan les Ouates (CH)	100	Fr.Sv. 1.450.000
Elna Inc. – Minneapolis (USA)	100	USA\$ 18.000
HA Quality Home Products Inc. – Mississauga (Canada)	100	CAN\$ 5
Elna Australia Pty Ltd. – Sidney (Australia)	100	AUS\$ 4.246.265
Elnapress Direct UK Ltd. – Bromley (GB)	100	Lgs. 10.000
Necchi Macchine per Cucire S.r.l. – Pavia	100	euro 12.911.422

In seguito alla liquidazione volontaria di Necchi Consulting SA e di Nolitel Italia S.r.l. avvenuta nel corso del 2004 le Società sono state deconsolidate unitamente alle loro controllate.

1.5 BILANCI UTILIZZATI

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2004 delle singole Società, già approvati dalle relative Assemblee o progetti di bilancio predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, eventualmente riclassificati o rettificati per omogeneizzazione dei principi di redazione.

2. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'applicazione delle tecniche di consolidamento comporta le seguenti rettifiche:

2.1 ELIMINAZIONE DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione.

Le differenze tra il maggiore costo pagato per l'acquisto del Gruppo Elna rispetto al suo patrimonio netto contabile alla data di acquisto sono state attribuite, ove possibile, alle specifiche voci dell'attivo e, per il residuo, alla voce "differenza di consolidamento", che viene ammortizzata.

Negli esercizi precedenti e nel corso del 2004 si è ritenuto opportuno svalutare di 5.358 migliaia di euro l'avviamento di Elna per recepire un minor valore dei beni immateriali stante il trend delle attività e del settore di appartenenza particolarmente vulnerabile all'andamento della ragione di cambio con il dollaro statunitense per le aree di commercializzazione del prodotto.

Le altre differenze derivanti dai movimenti di patrimonio successivi alla data di acquisizione, vengono registrate tra gli "Utili (o perdite) riportati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto di competenza di Azionisti di minoranza, sono state esposte in una apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico, è stata evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

2.2 ELIMINAZIONE DELLE PARTITE INTERSOCIETARIE E DEGLI UTILI INTERSOCIETARI

Le partite di debito e credito e di costi e ricavi, intercorse tra le Società incluse nell'area di consolidamento, sono state eliminate.

Gli utili derivanti da operazioni intersocietarie, eventualmente inclusi nella valutazione delle rimanenze di fine esercizio e nelle immobilizzazioni tecniche, vengono opportunamente eliminati.

2.3 CONVERSIONE DI BILANCI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

I saldi delle situazioni economico-patrimoniali delle controllate estere sono convertiti in euro al cambio di fine esercizio per i conti di stato patrimoniale, ad eccezione dei conti di patrimonio netto che sono convertiti al cambio storico, e al cambio medio dell'anno per quelli di conto economico. Gli utili e le perdite di conversione sono attribuite ad una voce del Patrimonio Netto.

I cambi usati per la conversione sono i seguenti (per 1 euro):

	Cambi utilizzati per la conversione di	
	Stato Patrimoniale	Conto Economico
Dollaro Statunitense	1,3604	1,2430
Lira sterlina	0,7088	0,6792
Franco svizzero	1,5440	1,5438
Dollaro australiano	1,7539	1,6900
Dollaro canadese	1,6483	1,6035
Rupia indiana	59,6659	

Nell'esercizio 2003 erano stati utilizzati i seguenti cambi :

	Cambi utilizzati per la conversione di	
	Stato Patrimoniale	Conto Economico
Dollaro Statunitense	1,2496	1,1301
Lira sterlina	0,7036	0,6930
Franco svizzero	1,5594	1,5193
Dollaro australiano	1,6742	1,7386
Dollaro canadese	1,6380	1,5814
Rupia indiana	57,02	51,38

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella valutazione delle singole poste del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

Immobilizzazioni immateriali: sono costituite da elementi patrimoniali di utilità pluriennale. Sono iscritte al costo ed ammortizzate tenendo conto della loro residua utilità futura.

Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento: le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, incrementato da rivalutazioni per conguaglio monetario, effettuate ai sensi delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e 30 dicembre 1991 n. 413.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando aliquote tali che il costo sia sistematicamente ridotto in ogni esercizio in relazione alla residua vita utile economica.

Partecipazioni (immobilizzazioni finanziarie):

l'immobilizzazione consistente in una partecipazione nell'impresa collegata Applicomp India Ltd. è stata valutata al costo rettificato per perdite permanenti di valore in quanto non sono disponibili complete informazioni necessarie per la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa medesima, purché non più vecchie di tre mesi, dopo aver detratto i

dividendi ed operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Rimanenze di magazzino: la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minor valore fra il costo di produzione o di acquisto ed il presunto valore di realizzo alla fine dell'esercizio.

Il criterio di costo adottato è il seguente:

- le rimanenze di magazzino di materie prime, sussidiarie e di consumo e prodotti finiti commercializzati senza trasformazione sono valutate in base al metodo FIFO;
- le rimanenze di magazzino di prodotti finiti e semilavorati sono valutati, per la parte di componentistica acquisita all'esterno e per il contenuto di materia prima, al costo come sopra indicato, e per la lavorazione interna ad un costo medio di fabbricazione, inclusivo di costi indiretti di produzione.
Relativamente alle rimanenze di merce acquistata per la rivendita, la valutazione è effettuata al costo medio di acquisto.

Il presunto valore di realizzo viene determinato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate indirettamente in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo, tramite apposito fondo rettificativo.

Crediti: sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione per adeguarli al valore di presunto realizzo.

Partecipazioni non immobilizzate in altre imprese: tali partecipazioni, non ritenute strategiche, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Altri titoli: sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti: sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri: i fondi rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Fondo trattamento fine rapporto: è calcolato sulla base dei diritti maturati dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio in virtù delle leggi vigenti e dei contratti e accordi sindacali in essere.

Debiti: sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine: sono iscritti al valore nominale e rappresentano gli impegni e le garanzie assunti e rilasciate dalla Società.

Riconoscimento dei ricavi: i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la data di spedizione, i ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione delle prestazioni di servizio.

Costi: sono stati rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Proventi ed oneri straordinari: sono considerati straordinari gli oneri ed i proventi la cui fonte è estranea all'attività ordinaria e gli oneri ed i proventi relativi ad esercizi precedenti non coperti da opportuni accantonamenti.

Imposte sul reddito ed altre imposte: le imposte sul reddito sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta. E' stato preso in considerazione il trattamento contabile di eventuali imposte differite ed anticipate.

Nessun fondo per imposte differite è stato ritenuto necessario.

Uno stanziamento di tale genere per 3.600.000 dollari USA nel bilancio della controllata statunitense Elna International Corporation è stato stornato nel bilancio consolidato, come nel passato esercizio, in quanto contrario al principio contabile n. 25 par. G.

Infatti Elna International Corporation iscrive nel proprio bilancio tale fondo per imposte differite, calcolato su un "goodwill" negativo di 9.941.302 dollari USA, sulla base di principi contabili FASB non applicabili al bilancio consolidato del Gruppo Partecipazioni Italiane in quanto esistono scarse probabilità che tale debito insorga. Il legale rappresentante ed i revisori della controllata attestano che tale imposta non è dovuta a meno che la società sia liquidata o siano ripagati dalle filiali crediti svalutati.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 25, è stata valutata l'opportunità di procedere al riconoscimento delle attività per imposte anticipate derivanti principalmente dalle perdite fiscali pregresse delle controllate estere del Gruppo Elna e della capogruppo Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.).

La valutazione della ragionevole certezza della loro realizzazione finanziaria futura ha portato a non considerare iscrivibile in bilancio tale potenziale futuro beneficio fiscale.

Operazioni in valuta: le operazioni vengono contabilizzate al cambio del giorno dell'operazione. I crediti ed i debiti in divisa estera esistenti alla data di chiusura vengono convertiti al cambio in vigore a tale data.

4. OMOGENEITA' DEI CRITERI DI VALUTAZIONE CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel corso dell'esercizio 2004 non sono state apportate significative modifiche ai criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio.

5. COMPARABILITA' DEI DATI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati riportati gli importi della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ove non direttamente specificato gli importi si riferiscono al bilancio 2003 sottoposto a nuova approvazione con Assemblea degli Azionisti del 24 dicembre 2004.

6. RAGIONI DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VARIAZIONI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai fini di evidenziare in modo organico e strutturato le più significative variazioni delle voci del bilancio consolidato, diamo qui di seguito il commento alle variazioni delle singole voci di bilancio; inoltre ai fini di una più esaustiva presentazione della dinamica finanziaria, di seguito è riportato il prospetto relativo al rendiconto finanziario consolidato:

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
<i>(migliaia di euro)</i>	Eserc. 2004	Eserc. 2003
	(riapprovato)	
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato netto	-443	-15.205
Ammortamento delle immobilizzazioni e degli oneri pluriennali	2.069	2.731
Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	56	119
Svalutazione immobilizzazioni	1.934	1.392
Totale capitale circolante netto assorbito dalla gestione reddituale	3.616	-10.963
Variaz. cambio e area consolidamento relativa alle immobilizz. mat. ed immat.	65	9.467
Immobilizzazioni tecniche alienate e decrem. immobilizzazioni immateriali	429	25
Svalutazione e decremento partecipazioni	2.322	399
Riduzione crediti scadenti oltre 12 mesi	4.831	17.848
Incremento patrimonio netto di terzi	220	562
Totale fonti di finanziamento	11.483	17.338
IMPIEGHI		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche, ricerca e oneri pluriennali	91	35
Incremento e rivalutazioni partecipazioni	155	4.597
Incremento crediti scadenti oltre 12 mesi		
Riduzione fondi rischi	1.596	386
Riclassificazione prestito obbligazionario	15.327	
Riduzione debiti verso banche e altri finanziatori oltre i 12 mesi	257	4.496
Diminuzione debiti con scadenza superiore ai 12 mesi	15	702
Riduzione TFR anche a seguito variazione area di consolidamento	42	689
Altri movimenti del patrimonio netto	120	302
Totale impieghi	17.603	11.207
Aumento (- diminuzione) capitale circolante	-6.120	6.131
DETTAGLIO VARIAZIONE NEI COMPONENTI DI CAPITALE DEL CIRCOLANTE NETTO		
Attività a breve		
Rimanenze	1.096	-2.810
Crediti verso clienti	-127	-6.495
Crediti diversi	-6.606	1.693
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-450	-7.121
Disponibilità liquide	-1.713	-2.039
Ratei e risconti attivi	-127	-518
Totale variazioni attività a breve	-7.927	-17.290
Passività a breve		
Debiti finanziari scadenti nei 12 mesi	-1.911	-13.446
Debiti verso fornitori	1.367	-7.150
Debiti verso società collegate e controllate	-731	732
Altri debiti	-190	-3.211
Ratei e risconti passivi	-342	-346
Totale variazioni passività a breve	-1.807	-23.421
Aumento (- diminuzione) capitale circolante netto	-6.120	6.131

7. DETTAGLI E COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

NOTA: Si segnala che, nel raffronto con il bilancio dell'esercizio precedente, i dati al 31 dicembre 2003 si riferiscono al bilancio riapprovato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 dicembre 2004.

ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI

B I) Immobilizzazioni immateriali

<i>(migliaia di euro)</i>	Saldo 1.1.2004	Investim.	Variaz. area consolidam.	Ammor- tamenti	Svalutazioni	Saldo 31.12.2004
Diritti e brevetti	1.559			-207	-96	1.256
Concessioni, marchi	4.289			-571	-262	3.456
Differenza di consolidamento	2.617			-1.041	-1.576	0
Altre immobilizz. immateriali	141			-57		84
Totale	8.606			-1.876	-1.934	4.796

Brevetti e marchi, unitamente alla voce "differenza di consolidamento", rappresentano il residuo valore derivante dall'attribuzione della differenza tra costo pagato per l'acquisto del Gruppo Elna e la relativa frazione di patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2004, relativamente al Gruppo Elna, è stata effettuata una svalutazione di marchi, brevetti ed avviamento pari a 1.934 migliaia di euro di cui 474 migliaia di euro per recepire un minor valore dei beni immateriali stante il trend della attività e del settore di appartenenza particolarmente vulnerabile all'andamento della ragione di cambio con il dollaro statunitense per le aree di commercializzazione del prodotto (nell'esercizio 2002 erano state svalutate per 3.424 migliaia di euro).

Le rimanenti 1.460 migliaia di euro si riferiscono all'azzeramento del residuo valore di avviamento.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- Costi di ricerca e pubblicità	3-5 anni
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10 anni
- Marchi	10 anni
- Altre immobilizzazioni immateriali	3 - 6 anni

I criteri adottati sono ritenuti rispondenti alla residua possibilità di utilizzo delle suddette immobilizzazioni.

B II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio tale voce si è così movimentata :

<i>(migliaia di euro)</i>	Saldo netto 1.1.2004	Area consolid.	Investim.	Disinvest. e svalutaz.	Ammort.	Saldo Netto 31.12.2004
Terreni e fabbricati	350			-350		
Attrezzature e modelli	128			-2	-126	
Altri beni	299	-64	91	-77	-68	181
Totale	777	-64	91	-429	-194	181

La voce terreni e fabbricati includeva l'immobile di proprietà della Necchi Consulting SA in liquidazione, sito in Lugano, venduto nei primi mesi del 2004. Necchi Consulting SA non è stata consolidata nell'esercizio 2004.

Alla data del 31 dicembre 2004 il saldo delle immobilizzazioni materiali è così composto:

<i>(migliaia di euro)</i>	Immobilizzazioni lorde	Fondi ammortamento	Immobilizzazioni nette
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	10	10	
Attrezzature e modelli	547	547	
Altri beni	615	434	181
Totale	1.172	991	181

B III 1b) Immobilizzazioni finanziarie : partecipazioni in imprese collegate

<i>(migliaia di euro)</i>	Saldo 1.1.2004	Incrementi	Svalutazioni	Saldo 31.12.2004
Imprese collegate :				
Applicomp (India) Ltd.	13.578	155	-2.323	11.410
Totale imprese collegate	13.578	155	-2.323	11.410

La società partecipata è posseduta da Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) ed appartiene al Gruppo indiano Videocon.

	Percentuale di partecip.	Capitale sociale
Applicomp India Ltd.	43,20	Rupie 1.382.928.370

E' stata presa in considerazione l'ipotesi di adottare la metodologia di valutazione delle partecipazioni in imprese collegate secondo il patrimonio netto rispetto alla valutazione al costo, in quanto l'adozione del metodo del patrimonio netto è prevista sia dall'art. 2426 n. 4 Codice Civile, richiamato dall'art. 36 del D. Lgs. 127/1991, sia dai principi contabili ed in quanto esso consente una rappresentazione più corretta dei risultati d'esercizio della Applicomp (India) Ltd. e conseguentemente delle rettifiche da apportare al suo valore di costo.

La modifica del criterio di valutazione sarebbe pertanto stata legittima nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-bis, comma 2, posta dal legislatore a presidio del postulato della uniformità.

Secondo il principio contabile n. 21 CNDC e R *“se la data di riferimento del bilancio della società collegata non coincide con quello della partecipante, è accettabile utilizzare un bilancio a data diversa purchè si verifichino le seguenti condizioni:*

- *la differenza non ecceda i tre mesi;*
- *la differenza di data del bilancio sia mantenuta costante;*
- *la diversità di data venga indicata nella nota integrativa della partecipante;*
- *vengano riflessi gli effetti di operazioni ed eventi significativi verificatisi tra la data del bilancio della collegata e quella della partecipante, ed essi siano posti in evidenza nella nota integrativa della partecipante.*

Nel caso in cui le date di riferimento dei bilanci della partecipante e delle collegate divergano di oltre tre mesi, gli amministratori della partecipante richiederanno alla collegata di redigere un bilancio straordinario alla data di chiusura della partecipante; il metodo del patrimonio netto dovrà essere applicato utilizzando il suddetto bilancio intermedio.”

Nel caso in oggetto non è stato possibile ottenere dalla collegata Applicomp India Ltd. la redazione di un bilancio straordinario alla data del 31 dicembre 2004.

Inoltre non è confermato che i principi contabili della collegata siano uniformi a quelli di Gruppo. Di conseguenza, è stato ritenuto inevitabile mantenere la valutazione della collegata Applicomp (India) Ltd. al costo, rettificandolo per perdite permanenti di valore per l'importo di 2.323 migliaia di euro conteggiate convertendo al cambio di fine esercizio la quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato e riferito al 31 luglio 2004.

B III 2b) Immobilizzazioni finanziarie: crediti verso imprese collegate

Il credito di 6.945 migliaia di euro, derivante essenzialmente da cessioni di crediti, è vantato verso il Gruppo Videocon e verrà riconosciuto con il trasferimento di azioni della Applicomp (India) Ltd.

Nella redazione del presente bilancio consolidato, conformemente a quanto esposto nel bilancio della capogruppo Partecipazioni Italiane S.p.A., si è provveduto a riclassificare il credito di 5.165 migliaia di euro, iscritto nel bilancio relativo all'esercizio 2004 (nella precedente versione) tra i crediti verso Applicomp (India) Ltd., riscrivendo lo stesso quale credito verso il Fallimento E.R.C., con contestuale svalutazione integrale dello stesso. Il credito di cui trattasi deriva da un finanziamento effettuato nei precedenti esercizi dalla Società a favore della società E.R.C., ed è pertanto sorto quale credito nei confronti di quest'ultima. Nei bilanci della Società relativi agli esercizi 2002 – 2003 – 2004 (approvato in data 22 marzo 2005) il credito era stato riclassificato quale credito verso Applicomp (India) Ltd., facendo richiamo a taluni impegni assunti da E.R.C. nei confronti della Società in forza di una scrittura privata stipulata tra le parti nel corso dell'esercizio 2000. Tale scrittura privata prevedeva l'impegno di E.R.C. a costituire in pegno a favore della Società azioni Applicomp (India) Ltd. che E.R.C. avrebbe dovuto acquisire a titolo di pagamento di un proprio credito verso Applicomp (India) Ltd.. La stessa scrittura privata prevedeva che, in caso di mancata costituzione del predetto pegno, E.R.C. avrebbe dovuto cedere in garanzia alla Società il proprio credito verso Applicomp (India) Ltd.. Gli impegni di cui sopra non sono stati eseguiti e, nel corso dell'esercizio 2002, è intervenuta la dichiarazione di fallimento di E.R.C..

Con lettera inviata alla Società in data 25 gennaio 2005 il Curatore del Fallimento E.R.C. ha dichiarato di sciogliersi ex art. 72 L.F. dagli impegni di E.R.C. nei confronti della Società in forza della citata scrittura privata.

Gli attuali Amministratori, insediatisi in data 31 marzo 2005, in considerazione di quanto in precedenza esposto, hanno ritenuto opportuno modificare la valutazione del credito verso E.R.C. effettuata dai precedenti Amministratori della Necchi S.p.A., sulla base della proposta transattiva formulata dagli stessi alla curatela del Fallimento E.R.C. (proposta che prevedeva l'acquisizione della titolarità, da parte di Necchi S.p.A., dei crediti vantati da E.R.C. verso la Applicomp, pari ad euro 5.165 migliaia, per un importo complessivo di euro 250 migliaia). Pertanto, non ritenendo che vi fossero elementi utili per dare seguito a tale proposta transattiva, gli attuali Amministratori hanno ritenuto di dover procedere alla classificazione del suddetto credito quale credito verso il Fallimento E.R.C., nonché alla svalutazione integrale dello stesso, data altresì la sua natura di credito chirografario nei confronti di fallimento, come peraltro confermato dalla stessa Curatela con lettera del 2 agosto 2005.

Essendo stato regolarmente omologato dal Tribunale di Pavia il concordato preventivo di Necchi Compressori S.p.A. in liquidazione, sono già in corso le

operazioni di smantellamento dei macchinari per il loro trasferimento in India, che si concluderanno nei primi mesi del 2005.

A fronte di tutti i crediti che si prevede di incassare nel 1° semestre 2005, è stato prudenzialmente rivisto il fondo attualizzazione, ora nella misura del 2,5%, come già commentato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati, in compensazione di ragioni creditorie, 155 migliaia di euro mediante intestazione di azioni Applicomp (India) Ltd.

Per maggiore informazione si rinvia al commento della Nota Integrativa al bilancio della Società Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.).

B III 2d) Immobilizzazioni finanziarie: crediti verso altri

I crediti sono i seguenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004		31.12.2003	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti verso altri				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) verso:				
- Gruppo Videocon				5.000
- Erario per imposte sul TFR				16
Gruppo Elna verso:				
- crediti diversi		14		14
Totale		14		5.030

L'importo di 5.000 migliaia di euro, originatosi dalla cessione del 35% di Mecne S.p.A. a Paramount Global Ltd., e relativo ad un "Syndacated term loan" verso Videocon Communications Ltd., è stato ceduto da Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) nel corso dell'esercizio per un importo di 4.000 migliaia di euro, pari all'80% del valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

C I) Rimanenze - Sono pari a 2.944 migliaia di euro. Le rimanenze sono ripartite come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003
Rimanenze Gruppo Elna	2.503	1.847
Acconti a fornitori	441	
Totale	2.944	1.847

L'incremento delle rimanenze del Gruppo Elna è dovuta principalmente a Necchi Macchine per Cucire S.r.l. per acquisti di merci viaggianti ed acconti a fornitori per prodotti.

C II) Crediti - Ammontano complessivamente a 7.340 migliaia di euro.

La ripartizione per società è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004		31.12.2003	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti verso clienti :				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	437		22	
Gruppo Elna	5.291		5.833	
Totale crediti verso clienti	5.728		5.855	
Crediti tributari :				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	10		119	
Gruppo Elna	105	56	61	56
Totale crediti verso erario	115	56	180	56
Crediti verso altri :				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	986		7.528	
Gruppo Elna	13	66	12	79
Necchi Consulting. SA in liq.				1
Totale crediti verso altri	999	66	7.540	80
Totale crediti	6.842	122	13.575	136

I crediti verso altri sono composti come segue:

(migliaia di euro)	31.12.2004		31.12.2003	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Anticipi Capitalia per escussione garanzia verso Necchi Compressori S.p.A.			2.000	
Comune di Roma (ceduto)			4.132	
Comune di Roma per interessi e rivalutazione	1.507		1.308	
Svalutazione interessi Comune di Roma	-547		-327	
Crediti verso dipendenti	6		6	
Depositi cauzionali		51		62
PIM	413		413	
Fondo svalutazioni crediti PIM	-413			
Diversi	33	15	8	18
Totale crediti	999	66	7.540	80

Gli anticipi di 2.000 migliaia di euro versati a Capitalia S.p.A. a fronte delle garanzie rilasciate da Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto delle controllate Necchi Compressori S.p.A. e Rimoldi Necchi S.r.l., sono stati portati in diminuzione del relativo fondo rischi accantonato al passivo.

Il credito verso il Comune di Roma trae origine da atto in data 28 maggio 1998, in forza del quale la società Immobiliare Cometa S.r.l. ha ceduto alla Società crediti verso il Comune di Roma, a titolo di risarcimento per occupazione appropriativi, fino alla concorrenza di Lire 8.000.000.000 (pari ad euro 4.131.655). Con successivo contratto in data 29 giugno 2004 la Società ha a sua volta ceduto, *pro solvendo*, ad Assicurazioni Generali S.p.A. detto credito per la sola sorte capitale, riservandosi gli accessori di legge e gli interessi maturati e maturandi sul credito ceduto. Pertanto il credito in oggetto, iscritto per 1.507 migliaia di euro, si riferisce a quest'ultima parte di crediti, rimasti nella titolarità della Società. Il valore indicato era stato determinato già al 31 dicembre 2004 (ed esposto nella precedente versione del bilancio annuale 2004 approvato dall'assemblea ordinaria, in data 22 marzo 2005) considerando anche uno sconto del 25% in previsione di lunghi tempi di incasso. Nel corso dell'esercizio 2004, la Società ha promosso le azioni giudiziali volte al recupero del credito, notificando al Comune di Roma atto di precetto ed atto di pignoramento. Entrambi gli atti sono stati opposti dal Comune di Roma, il quale ha contestato la debenza delle somme. Con successiva sentenza pubblicata il 27 maggio 2005, la Cassazione ha cassato la sentenza della Corte d'Appello di Roma portante la determinazione del quantum del risarcimento dovuto dal Comune all'Immobiliare Cometa S.r.l. ritenendo non applicabili nella specie i criteri di liquidazione del danno applicati dalla Corte d'Appello e relativi ai soli terreni edificabili. Il giudizio è stato riassunto di fronte alla Corte di Appello di Roma che, in ossequio al principio di diritto affermato dalla Cassazione, dovrà rideterminare l'indennità prendendo in considerazione il valore agricolo di mercato, tenendo conto, indicativamente dei

criteri di cui all'art. 15 e 16 della L. 22-10-1971, n. 865, ma con la possibilità di valorizzare ulteriormente l'area rispetto al minimum dei valori tabellari agricoli. Inoltre, nell'autunno del 2005 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale di Roma che, respingendo la domanda principale del Comune di Roma, ha peraltro accertato che, rispetto alla pluralità di cessioni di parti del medesimo credito verso il Comune di Roma effettuate negli anni da Immobiliare Cometa S.r.l., la cessione a favore di Partecipazioni Italiane è successiva solo ad un'altra cessione a favore di un terzo e avente ad oggetto una parte di credito fino a concorrenza di 2.065 migliaia di euro. In considerazione delle suddette sentenze, gli Amministratori hanno conferito, nel corso del 2005, mandato ad un esperto indipendente affinché provvedesse alla stima del nuovo valore della sorte capitale del credito, di cui la Società si è riservata gli interessi maturati e maturandi nonché gli accessori di legge, stima da effettuarsi sulla base dei criteri indicati dalla suddetta sentenza della Corte di Cassazione. L'esperto indipendente ha ritenuto opportuno nella circostanza stimare il valore del "reddito prodotto", ipotizzando al fine di una valutazione con destinazione a parcheggio, un parcheggio per autobus. In considerazione delle risultanze di tale stima, che ha prudenzialmente determinato in complessivi 4.700 migliaia di euro il complessivo credito, per sorte capitale, sorto in capo ad Immobiliare Cometa S.r.l. verso il Comune di Roma; in considerazione altresì dell'altro creditore cui Partecipazioni Italiane è successiva, che vanta un credito pari a 2.065 migliaia di euro, il credito per sorte capitale ceduto da Immobiliare Cometa a Partecipazioni Italiane e da quest'ultima ad Assicurazioni Generali, risulterebbe azionabile nei confronti del Comune di Roma per l'importo di 2.635 migliaia di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto provveduto ad appostare un fondo rischi per il rischio di regresso da parte di Assicurazioni Generali verso la Società - rischio generato dal fatto che la cessione ad Assicurazioni Generali era avvenuta pro-solvendo - fino alla concorrenza di 1.497 migliaia di euro. Inoltre, considerando la minor stima del credito per sorte capitale sulla quale maturano gli interessi che la Società si è riservata, anche tale credito è stato proporzionalmente ridotto ed è stato quindi iscritto in bilancio per un ammontare pari a circa 960 migliaia di euro.

I procedimenti derivanti dalle opposizioni promosse sono tuttora pendenti. Le perdite di cui trattasi sono coperte dalle previsioni della manleva rilasciata dalla Controllante Banca Popolare Italiana soc. coop., di cui trattasi nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" riportato nella relazione sulla gestione.

Gli anticipi di 2.000 migliaia di euro a Capitalia S.p.A., a fronte delle garanzie rilasciate da Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto delle controllate Necchi Compressori S.p.A. e Rimoldi Necchi S.r.l., sono stati girati a decurtazione del relativo fondo appostato al passivo, in relazione agli accordi di transazione intervenuti.

Il credito verso PIM si riferisce alla parte non rimborsata di esborsi sostenuti dalla Società per l'acquisizione, non andata a buon fine, di un ramo d'azienda della società

tedesca Pfaff in fallimento, conseguentemente alla risoluzione degli accordi con la Curatela di detto fallimento. Ai fini del recupero del credito, nei precedenti esercizi la Società aveva dato incarico ad un legale di Francoforte, il quale ha assunto iniziative stragiudiziali. A seguito di verifiche condotte, è emersa una carenza della documentazione probatoria del credito che rende dubbia la recuperabilità dello stesso; gli Amministratori della Società hanno conseguentemente deciso, nel corso del 2005, di revocare il suddetto incarico. Per questa ragione, senza pregiudizio rispetto alle azioni che la Società si riserva di svolgere per il riconoscimento e il recupero del credito, si è ritenuto di svalutare integralmente il credito stesso.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

C III 4) Altre Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a 111 migliaia di euro e sono relative per 15 migliaia di euro ad azioni della Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi) e della Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco e per 96 migliaia di euro ad un investimento nella banca d'affari Merrill Lynch detenuto dal Gruppo Elna.

Nella precedente versione del bilancio consolidato 2004, nonché nel bilancio annuale della Società approvato dall'assemblea ordinaria di Partecipazioni Italiane S.p.A. in data 22 marzo 2005 nella voce "Altri titoli" erano incluse obbligazioni emesse da Archè S.p.A. per un controvalore di 420 migliaia di euro. Tali obbligazioni, sottoscritte dalla Società nel corso dell'esercizio 2004, erano state consegnate dalla Società alla stessa emittente Archè a garanzia del pagamento da parte della Società dei canoni di locazione relativi all'immobile, ovvero, alternativamente, del pagamento del corrispettivo che fosse stato concordato tra le parti per la risoluzione consensuale del contratto di locazione. Tale credito è stato oggetto di rinuncia in via transattiva da parte della Società nell'ambito dei più ampi accordi conclusi relativamente a tutti i rapporti concernenti la locazione dell'immobile di Busto Garolfo e le relative pendenze, nel corso del mese di marzo 2006, quando la Curatela del Fallimento Rimoldi Necchi ha accettato una proposta per la definizione in via transattiva di tutti i rapporti tra Bipielle Leasing S.p.A., Partecipazioni Italiane S.p.A., Archè S.p.A. e la Banca Popolare Italiana soc. coop. da una parte, società proponenti l'accordo, e il Fallimento Rimoldi Necchi in Liquidazione s.r.l. dall'altra parte. Il contenuto di tale accordo, e gli effetti che ne sono derivati per la Società, sono stati ampiamente descritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2006, al quale si rinvia in merito.

C IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative a momentanee disponibilità bancarie e giacenze di cassa detenute dalle seguenti Società:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	72	987
Gruppo Elna	1.381	2.154
Necchi Consulting SA in liq.		25
Totale	1.453	3.166

La liquidità del Gruppo Elna al 31 dicembre 2004 è dovuta a pagamenti anticipati da clienti per la controllata svizzera ed al positivo andamento del cash flow di tesoreria per quanto attiene Necchi Macchine per Cucire S.r.l.

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono composti come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	2004	2003
Ratei attivi per proventi finanziari		22
Altri ratei attivi		7
Risconti attivi per premi assicurativi	18	102
Risconti attivi su locazioni	45	52
Altri risconti attivi	46	52
Totale	109	235

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto negativo ammonta, per il Gruppo, a 2.466 migliaia di euro. La sua composizione e le variazioni registrate nel 2003 e 2004 sono le seguenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserv Legale	Riserva diff. di conversione	Utili (perdite) a nuovo	Riserve diverse	Risultato Netto di Esercizio	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31.12.2002	57.127	65	-331	-20.404	48.713	-71.567	13.603
Destinazione risultato 2002				-22.854	-48.713	71.567	0
Altri movimenti			-372	71			-301
Risultato netto esercizio 2003						-15.205	-15.205
Saldo al 31.12.2003	57.127	65	-703	-43.187	0	-15.205	-1.903
Destinazione risultato 2003				-15.205		15.205	0
Svalutazione capitale Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	-36.561			36.561			0
Altri movimenti			-101	-19			-120
Risultato netto esercizio 2004						-443	-443
Saldo al 31.12.2004	20.566	65	-804	-21.850	0	-443	-2.466

A I) Capitale

Il capitale sociale è riferito alla Capogruppo Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) ed è costituito da numero 228.056.337 azioni ordinarie e da numero 450.000 azioni di risparmio non convertibili, tutte da nominali euro 0,09 ciascuna.

In data 24 gennaio 2004 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Necchi S.p.A. (dal 22 marzo 2005 Partecipazioni Italiane S.p.A.) ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 57.126.584,25 ad euro 20.565.570,33 riducendo il valore nominale di tutte le azioni in circolazione, sia ordinarie che di risparmio, da euro 0,25 ad euro 0,09 a copertura delle perdite risultanti alla data del 30 settembre 2003.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti Necchi tenutasi in data 1° febbraio 2005 ha deliberato il ripianamento delle perdite risultanti al 30 novembre 2004 ammontanti ad euro 11.090.774,29 mediante utilizzo delle riserve pari ed euro 65.166,07 - con la riduzione del valore nominale di tutte le nr. 228.506.337 azioni ordinarie e di risparmio in circolazione da euro 0,09 ad euro 0,042.

La medesima Assemblea ha anche deliberato di procedere ad un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per un importo massimo di euro

4.006.024, da riservare a Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi) che lo ha sottoscritto e versato in data 16 febbraio 2005 a mezzo conferimento di nr. 7.757.600 obbligazioni del Prestito Obbligazionario Necchi S.p.A.. 1999-2005 a tasso variabile cum warrants già in portafoglio dell'Istituto, il cui prezzo è stato valutato, da un Perito del Tribunale di Pavia, pari al loro valore nominale.

In data 16 febbraio 2005 è stata data esecuzione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 1° febbraio 2005 e Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi) ha conferito nr. 7.757.600 obbligazioni del Prestito Obbligazionario Necchi 1999-2005.

A VII) Riserva di conversione

E' la risultante dell'effetto delle operazioni di consolidamento dei bilanci in valuta del Gruppo Elna, mediante utilizzo del cambio medio di periodo per le poste di conto economico e del cambio corrente di fine esercizio per le poste relative allo stato patrimoniale.

A) PATRIMONIO DI TERZI

E' attribuibile come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	
Quote di terzi Gruppo Elna (33,33%)	
- quota patrimonio netto ante risultato	4.724
- quota risultato esercizio	-144
- plusvalenza conferimento Necchi Macchine per Cucire S.r.l.	-3.385
- storno ammortamento marchi Necchi Macchine per Cucire S.r.l.	1.471
Totale	2.666

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano a 3.665 migliaia di euro e sono rappresentati dai seguenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)		
- Fondo indennità risarcitoria e vertenze dipendenti ed ex dipendenti	500	-
- Fondo oneri Capitalia S.p.A.	4	2.954
- Fondo oneri Nolitel Italia S.r.l. in liq.	1.341	2.000
- Fondo rischi di regresso verso Generali	1.497	-
- Fondo rischi diversi	150	150
Totale fondi rischi riferibili a Partecipazioni Italiane S.p.A.	3.492	5.104
Gruppo Elna		
- Fondo indennità agenti	173	157
Totale	3.665	5.261

La voce è pari a 3.492 migliaia di euro relativa a Partecipazioni Italiane S.p.A. e si riferisce per 1.341 migliaia di euro agli oneri di liquidazione della società partecipata Nolitel Italia S.r.l., per 150 migliaia di euro ad un prudenziale fondo rischi per vertenza Eni S.p.A. e altri potenziali contenziosi, per 500 migliaia di euro al fondo indennità risarcitoria e vertenze dipendenti ed ex dipendenti e per 4 migliaia di euro al residuo fondo oneri Capitalia, avendo chiuso la transazione nel settembre 2004. L'Istituto di Credito che vantava crediti in linea capitale ed interessi, nei confronti di Necchi Compressori S.p.A. e nei confronti di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.), ha dato corso ad iniziative giudiziarie per il recupero delle proprie ragioni di credito nei confronti di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.), quest'ultima fidejussore di Necchi Compressori S.p.A., successivamente ammessa al concordato preventivo. Inoltre, in sede di seconda approvazione, a seguito di ulteriori valutazioni in merito al credito verso il Comune di Roma, come diffusamente esposto nella nota a commento dei Crediti verso altri, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad appostare un fondo rischi per il rischio di regresso da parte di Assicurazioni Generali verso la Società - rischio generato dal fatto che la cessione ad Assicurazioni Generali era avvenuta pro-solvendo - fino alla concorrenza di 1.497 migliaia di euro.

Il fondo iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente per euro 2.954 migliaia al lordo degli anticipi versati per euro 2.000 migliaia iscritti come credito, ha coperto il debito residuo verso il gruppo Capitalia sulla base di una transazione che prevede il pagamento da Necchi Compressori S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo per crediti chirografari pari a 2.909 migliaia di euro (40% di 7.278

migliaia di euro), esborso di 954 migliaia di euro da parte di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.), di cui 600 migliaia di euro versati nel mese di ottobre 2004 mentre i residui 350 migliaia di euro dovranno essere versati entro marzo 2005.

L'accordo transattivo con l'Istituto di Credito è stato raggiunto in data 28 settembre 2004 e comporta l'impegno da parte di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) a corrispondere o integrare, in caso di mancato o parziale pagamento da parte del Concordato Preventivo di Necchi Compressori, entro giugno 2005, l'importo di 2.909 migliaia di euro (oltre che interessi sull'importo precedente nella misura del 5%).

Il rischio verso tale azienda è inoltre esposto nei conti d'ordine quale garanzia da noi rilasciata per conto di Necchi Compressori S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo.

Per quanto concerne Nolitel Italia S.r.l., con Assemblea Straordinaria del 13 febbraio 2004, la società partecipata al 100% è stata messa in liquidazione ed il residuo fondo a bilancio rappresenta la miglior stima degli oneri futuri derivanti dalla liquidazione della stessa e delle società da questa controllate.

Nell'esercizio 2004 è stato altresì appostato un fondo indennità risarcitoria e vertenze dipendenti ed ex dipendenti pari a 500 migliaia di euro, anche per vertenze insorte e che potrebbero insorgere relative alla ex controllata Necchi Peraro.

Tale Società è stata messa in liquidazione il 6 novembre 1997 ed è stata cancellata dal registro imprese il 28 dicembre 1998.

Ciò nonostante, dal momento che le controversie in essere si riferiscono a periodi in cui Necchi Peraro era controllata da Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.), si ritiene prudenzialmente opportuno stanziare tale fondo.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è attribuibile alle seguenti Società:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	146	166
Gruppo Elna	284	252
Totale	430	418

Il fondo si è così movimentato:

<i>(migliaia di euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2003	418
Accantonamenti	56
Utilizzi	-44
Saldo al 31 dicembre 2004	430

D) DEBITI

D 1) Obbligazioni scadenti entro l'anno

Trattasi del Prestito Obbligazionario "Necchi 1999-2005 a tasso variabile cum warrants" interamente collocato nell'esercizio 1999. Dal 25 aprile 2000 sia le obbligazioni ex warrants sia gli warrants stessi sono stati ammessi alla negoziazione di Borsa sul mercato telematico.

Nel corso dell'esercizio 2004 il valore del prestito obbligazionario non ha subito variazioni.

Le cedole sono state regolarmente pagate alla scadenza annuale, l'ultima, relativa al periodo 1° maggio 2003 –30 aprile 2004 di 624 migliaia di euro è stata pagata in data 3 maggio 2004.

Come già anticipato nella relazione sulla Gestione degli Amministratori di Necchi S.p.A.. (dal 22 marzo 2005 Partecipazioni Italiane S.p.A.), Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi) ha promosso nel mese di gennaio 2005 una Offerta Pubblica di Acquisto e volontaria su nr. 21.919.730 obbligazioni Necchi S.p.A.. ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato del rateo di interesse maturando al 1° maggio 2005.

Sono state portate in adesione all'OPA nr. 20.168.915 obbligazioni. Le nr. 1.750.815 obbligazioni non conferite, come da delibera del Consiglio di Amministrazione di Necchi S.p.A.. (dal 22 marzo 2005 Partecipazioni Italiane S.p.A.) del 16 febbraio 2005, verranno rimborsate direttamente da Necchi S.p.A. (dal 22 marzo 2005 Partecipazioni Italiane S.p.A.) con valuta 21 febbraio 2005.

Le rimanenti nr. 7.757.600 obbligazioni, già in portafoglio di Banca Popolare Italiana soc. coop. (ex Banca Popolare di Lodi), sono state conferite a sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato, come già illustrato.

D 4) Debiti verso banche - D 5) Debiti verso altri finanziatori

Le informazioni relative ai debiti finanziari di gruppo verso banche ed altri finanziatori, che ammontano a 8.767 migliaia di euro (26.261 migliaia di euro a fine

2003), sono già state fornite in appositi paragrafi della Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio della Capogruppo Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.).

<i>(migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004		31 dicembre 2003	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Verso banche:				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	7.236		17.788	
Necchi Consulting SA in liq. Gruppo Elna	324		5	257
Totale	7.560		19.420	257
Verso soci:				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)			4.000	
Totale			4.000	
Verso altri finanziatori:				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	1.207		2.584	
Totale	1.207		2.584	
Totale generale	8.767		26.004	257

D 7) Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a 5.236 migliaia di euro.

La ripartizione dei debiti commerciali per ciascuna Società è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004		31 dicembre 2003	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori di:				
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	2.682		1.809	
Gruppo Elna	2.286	268	1.792	283
Totale	4.968	268	3.601	283

Dei debiti verso fornitori di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.), 2.063 migliaia di euro sono inerenti a canoni di affitto

maturati nei confronti di Archè S.p.A. per lo stabilimento di Olcella di Busto Garolfo, occupato dal fallimento di Rimoldi Necchi S.r.l.

In ordine a tale posizione si è già precisato che la stessa dovrebbe avere rapida soluzione.

D 12) Debiti tributari

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003
Debiti per IVA	2	59
Ritenute fiscali su retribuzioni e lavoratori autonomi	60	139
Debiti per imposte sul reddito		34
Altri debiti	5	118
Totale	67	350

D 14) Altri debiti

Ammontano in totale a 470 migliaia di euro e sono così ripartiti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004		31.12.2003	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	227		126	
Necchi Consulting SA in liq.			12	
Gruppo Elna	243	9	283	9
Totale	470	9	421	9

8) DETTAGLI E COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEI CONTI D'ORDINE

NOTA: Si segnala che, nel raffronto con il bilancio dell'esercizio precedente, i dati al 31 dicembre 2003 si riferiscono al bilancio riapprovato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 dicembre 2004.

Fidejussioni a favore di terzi: ammontano a 4.590 migliaia di euro (6.206 migliaia di euro nel 2003) e sono state rilasciate da banche o compagnie di assicurazione per le seguenti garanzie verso terzi:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2004	31.12.2003	Beneficiario
Verso terzi:			
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto di Necchi Compressori S.p.A. in liq. e concordato preventivo: - Fidejussione a garanzia esposizione	2.909	4.387	Capitalia S.p.A.
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto AC Unicell S.p.A.: -Garanzia finanziamento		138	Simest S.p.A.
Banca Pop. di Lodi per conto di Necchi M.p.C. S.r.l.: - Garanzie forniture	100	100	Brother Italia S.p.A.
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto di E.R.C. S.r.l. in fallimento: - Garanzia pagamento consumo	77	77	Eni S.p.A.
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto di Necchi M.p.C. S.r.l.:			
- Garanzia utilizzi bancari	775	775	C R Art. di Binasco
- Garanzia utilizzi bancari	150	150	B.ca Pop. di Lodi
Totale fidejussioni verso terzi	4.011	5.627	
Per conto di società controllate non consolidate:			
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto di Nolitel Italia S.r.l. in liq. - garanzia utilizzi bancari	379	379	B.ca Antonveneta
Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per conto Euro & Bit S.p.A. : - Garanzia utilizzi bancari	200	200	Credito Emiliano
Totale fidejussioni per conto società controllate non consolidate	579	579	
Totale generale	4.590	6.206	

Relativamente alle garanzie prestate a Capitalia S.p.A. per conto di Necchi Compressori S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo e a seguito degli accordi transattivi intervenuti, è previsto l'impegno da parte di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) a corrispondere od integrare l'importo di 2.909 migliaia di euro in caso di mancato o parziale pagamento da parte del Concordato Preventivo di Necchi Compressori.

Crediti scontati: la voce è relativa a crediti scontati o ceduti con azione di regresso, non ancora scaduti alla data di bilancio, da parte della Capogruppo e riguarda crediti

ceduti in precedenti esercizi, con azione di regresso, a Necchi Compressori S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo per 179 migliaia di euro.

Capitale sociale al servizio dei portatori di warrant: la voce non ha subito variazioni, si riferisce alla facoltà dei detentori di warrants separati dal prestito obbligazionario “Necchi S.p.A.. 1999/2005 a tasso variabile cum warrants” di esercitare il diritto di sottoscrivere alla pari azioni ordinarie Necchi.

9. DETTAGLI E COMMENTI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

NOTA: Si segnala che, nel raffronto con il bilancio dell’esercizio precedente, i dati al 31 dicembre 2003 si riferiscono al bilancio riapprovato dall’Assemblea degli Azionisti del 24 dicembre 2004.

Nei raffronti con l’esercizio precedente occorre considerare che per il Gruppo Nolitel è iscritto esclusivamente il conto economico dei primi nove mesi della sub-holding Nolitel Italia S.r.l.

Con riferimento alle seguenti voci si precisa:

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il fatturato consolidato dell’esercizio 2004 è ammontato a 19.708 migliaia di euro. Per ulteriori dettagli sulle vendite si rimanda alla Relazione sulla gestione del Consolidato.

B 6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: sono ripartite tra le Società del Gruppo, come segue:

(in migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003
Gruppo Elna	13.564	15.096
Gruppo Nolitel		329
Totale	13.564	15.425

Il raffronto con l'esercizio precedente è influenzato anche dalla variazione dell'area di consolidamento, in particolare per quanto riguarda il Gruppo Nolitel. La riduzione degli acquisti da parte del Gruppo Elna è dovuta principalmente alla controllata svizzera Elna International Corporation SA.

B 7) Costi per servizi - sono costituiti dalle seguenti voci:

(in migliaia di euro)	2004	2003
Energia, metano, acqua	3	14
Consulenze e prestazioni	1.127	1.374
Provvigioni, spese commerciali e pubblicitarie	1.397	1.330
Spese trasporto	229	256
Manutenzioni, riparazioni e conduzioni impianti	22	58
Postali, telefoniche	134	371
Emolumenti cariche sociali	483	564
Altri servizi	620	636
Totale	4.015	4.603

Il raffronto con l'esercizio precedente è influenzato dalla variazione dell'area di consolidamento, già commentata.

B 8) Costo per godimento di beni di terzi: ammontano a 1.498 migliaia di euro (1.742 migliaia di euro al 31.12.2003) e sono relativi per 1.433 migliaia di euro a canoni di locazione di immobili, di cui 1.004 migliaia di euro all'immobile Rimoldi sito in Busto Garolfo.

Il residuo è dovuto a contratti di noleggio di macchine d'ufficio e macchinari.

B 9) Costi per il personale: ammontano a 3.047 migliaia di euro (4.540 migliaia di euro al 31.12.2003) e sono relativi ad una forza media nel 2004 di 52 dipendenti; a fine esercizio i dipendenti erano pari a 53 unità così suddivisi:

Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.)	4
Gruppo Elna	49
Totale	53

B 10) a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 1.875 migliaia di euro (2.410 migliaia di euro al 31 dicembre 2003). La differenza di 535 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, è principalmente imputabile all'uscita dall'area di consolidamento di Nolitel Italia S.r.l.

B 10) c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni: ammontano a 1.934 migliaia di euro e sono relativi alla svalutazione di avviamento, brevetti, marchi Elna per recepire un minor valore dei beni immateriali stante il trend dell'attività del settore di appartenenza particolarmente vulnerabile all'andamento della ragione di cambio con il dollaro statunitense per le aree di commercializzazione del prodotto, ed all'azzeramento dell'avviamento residuo.

B 10) d) Svalutazione crediti: ammontano a 431 migliaia di euro; 18 migliaia di euro quale svalutazione dei crediti maturati verso il Gruppo Cappellini e per 413 migliaia di euro quale svalutazione del credito verso PIM.

B 13) Altri accantonamenti: L'importo di 550 migliaia di euro è relativo alla prudenziale svalutazione del credito verso il Comune di Roma, come già illustrato, per 50 migliaia di euro ed all'accantonamento al fondo indennità risarcitoria e vertenze dipendenti ed ex dipendenti per 500 migliaia di euro.

B 14) Oneri diversi di gestione: l'importo di 1.364 migliaia di euro è composto dalle seguenti voci:

(in migliaia di euro)	2004	2003
Spese viaggio	178	313
Perdite su crediti	1.001	381
Imposte diverse	5	99
Oneri vari	180	248
Totale	1.364	1.041

L'importo di 1.001 migliaia di euro per perdite su crediti, è relativo a Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.) per la cessione del "Loan Document", come già illustrato in precedenza.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano a 855 migliaia di euro e sono composti da proventi finanziari per 466 migliaia di euro, di cui 163 migliaia di euro per differenze cambio, e da oneri finanziari per 1.321 migliaia di euro.

I proventi finanziari diversi sono pari a 232 migliaia di euro, di cui 198 migliaia di euro per rivalutazione e interessi su credito verso Comune di Roma.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a 1.321 migliaia di euro e sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	2004	2003
Interessi su prestito obbligazionario	496	698
Interessi verso banche	654	2.074
Interessi verso banche per finanz. a lungo termine		265
Interessi verso società controllate non consolidate	14	
Interessi su mutui		57
Oneri altri finanziatori	71	77
Interessi passivi vari	86	113
Totale	1.321	3.284

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazione di partecipazioni

L'importo di 2.323 migliaia di euro è relativo alla svalutazione Applicomp India Ltd. per tener conto di perdite permanenti di valore, conteggiate convertendo il patrimonio netto della collegata al cambio in vigore a fine esercizio.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Le partite straordinarie nette ammontano complessivamente a 12.563 migliaia di euro e sono relativi per 10.000 migliaia di euro alla rinuncia al credito di alcuni Soci, per

1.994 migliaia di euro alla transazione con Assicurazioni Generali S.p.A., 315 migliaia di euro riguardano la rinuncia di Necchi Consulting SA ai crediti per finanziamento vantati nei confronti di Partecipazioni Italiane S.p.A. (fino al 22 marzo 2005 denominata Necchi S.p.A.), 206 migliaia di euro quale transazione con creditori Nolitel Italia S.r.l., mentre 48 migliaia di euro sono essenzialmente relativi a transazioni varie con fornitori e sopravvenienze attive diverse.

Gli oneri straordinari vari ammontano complessivamente a 1.757 migliaia di euro (2.192 migliaia di euro nel 2003), di cui 35 migliaia di euro relative a minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali, e 4 migliaia di euro a minusvalenze sulla cessione della partecipazione in Archè S.p.A.. La voce include altresì gli oneri straordinari riferibili al Gruppo Elna per 40 migliaia di euro, la svalutazione del credito verso il Comune di Roma, per la quota interessi, per 169 migliaia di euro, e l'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'ammontare di 1.497 migliaia di euro, effettuato a fronte del rischio di regresso derivante dalla cessione del credito verso il Comune di Roma, per la quota capitale, alle Assicurazioni Generali. Tali oneri sono stati riflessi tra le componenti straordinarie, in quanto relativi alla valutazione del credito verso il Comune di Roma, la cui cessione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ha determinato un provento straordinario di 1.994 migliaia di euro, come esposto nel paragrafo precedente. Si ritiene infatti di dare in tal modo una più chiara rappresentazione degli effetti, tra loro correlati, complessivamente derivanti sul risultato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 dalla transazione posta in essere con Assicurazioni Generali S.p.A..

E 22) Imposte sul reddito dell'esercizio: l'importo di 27 migliaia di euro è relativo alle imposte maturate dalle diverse società incluse nell'area di consolidamento.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
EMESSA IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE RELAZIONE
DATATA 5 MARZO 2005 A SEGUITO DELLE MODIFICHE AL BILANCIO
CONSOLIDATO DELLA PARTECIPAZIONI ITALIANE S.p.A. (GIÀ NECCHI S.p.A.)
AL 31 DICEMBRE 2004**

**Agli Azionisti della
PARTECIPAZIONI ITALIANE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Partecipazioni Italiane S.p.A. (già Necchi S.p.A., che ha mutato la propria denominazione sociale da "Necchi S.p.A." nell'attuale in data 22 marzo 2005) e controllate (il "Gruppo Partecipazioni Italiane") chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Partecipazioni Italiane S.p.A. (la "Società"). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. In data 5 marzo 2005 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58. Tale relazione riportava la limitazione al lavoro di revisione descritta nel successivo paragrafo 5. e taluni richiami d'informativa sulle situazioni di incertezza relative alla continuità aziendale ed alla valutazione delle obbligazioni emesse dalla società Arché S.p.A., già partecipata da Necchi S.p.A. Successivamente all'approvazione del suddetto bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2005, con atto di citazione in data 5 dicembre 2005 la Società è stata convenuta in giudizio dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) avanti il Tribunale di Pavia per sentir dichiarare la nullità o comunque l'annullamento della suddetta delibera assembleare e per accertare la non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione al combinato disposto dell'articolo 29, comma 2, del D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, e degli articoli 2423-bis, comma 1, 2426, comma 1, n. 8 e 2424-bis, comma 3, del codice civile. Con sentenza n. 221/2007 emessa dal Tribunale di Pavia, Sezione I Civile nell'udienza del 20 febbraio 2007 e depositata in data 17 aprile 2007 il Tribunale ha dichiarato "*la nullità della delibera adottata dall'assemblea ordinaria di Partecipazioni Italiane S.p.A. (già Necchi S.p.A.) in data 22 marzo 2005 di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2004, non essendo tale bilancio conforme agli artt. 2423 c.c. 2423 bis, comma I, n. 1 c.c. e 2424 bis comma III c.c., 2426, comma I, n. 8 c.c. a causa della valutazione non prudente dei crediti nei confronti di E.R.C., del Comune di Roma (per interessi e rivalutazione) e di PIM, nonché a causa della mancata appostazione di un fondo rischi con riguardo al credito nei confronti del Comune di Roma (per la parte capitale) e per gli oneri derivanti dal contratto di locazione con Arché S.p.A.*" Con la medesima sentenza, il Tribunale di Pavia ha inoltre dichiarato "*la non conformità alla legge del bilancio consolidato del Gruppo Partecipazioni Italiane al 31 dicembre 2004 a causa delle violazioni delle norme indicate ... [in precedenza] nonché dell'art. 29 del D. Lvo. n. 127/1991*". A seguito di tali eventi, i nuovi Amministratori della Società, nominati in data

22 marzo 2005 dall'Assemblea degli Azionisti e formalmente insediatisi in data 31 marzo 2005, hanno predisposto in data 26 luglio 2007 un nuovo progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 al fine di recepire il dispositivo della predetta sentenza. Con riferimento a tale nuovo progetto di bilancio per l'esercizio 2004, viene pertanto rimessa la nostra relazione di revisione.

3. Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione dai nuovi Amministratori, il nuovo progetto di bilancio consolidato per l'esercizio 2004, redatto a seguito della sentenza del Tribunale di Pavia menzionata nel precedente paragrafo 2., evidenzia una riduzione pari a Euro 7,3 milioni del risultato economico d'esercizio e del patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2004, rispetto al bilancio consolidato precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2005. Come indicato dai nuovi Amministratori, le rettifiche apportate sono state determinate a seguito della predetta sentenza emessa dal Tribunale di Pavia e considerando tutte le informazioni disponibili, derivanti sia dalle scelte effettuate dagli stessi nuovi Amministratori in merito all'indirizzo dell'attività della Società, sia da eventi che si sono nel frattempo verificati con riguardo alle voci oggetto del dispositivo della sentenza. Le fattispecie che hanno comportato modifiche al precedente bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono illustrate nella relazione sulla gestione ed, in sintesi, riguardano principalmente:

(a) *Storno della sopravvenienza derivante dalla transazione con E.R.C.*

Negli esercizi precedenti la Società aveva concesso un finanziamento di Euro 5.165 migliaia alla European Refrigeration Components S.r.l. (di seguito "E.R.C."). Nei bilanci consolidati della Società al 31 dicembre 2002 e 2003 e nel bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2005 il credito era stato riclassificato quale credito verso Applicomp (India) Ltd. (di seguito anche "Applicomp"), facendo richiamo a taluni impegni assunti da E.R.C. nei confronti della Società in forza di una scrittura privata stipulata tra le parti nel corso dell'esercizio 2000. Tale scrittura privata prevedeva l'impegno di E.R.C. a costituire in pegno a favore della Società azioni Applicomp che E.R.C. avrebbe dovuto acquisire a titolo di pagamento di un proprio credito verso Applicomp. La stessa scrittura privata prevedeva che, in caso di mancata costituzione del predetto pegno, E.R.C. avrebbe dovuto cedere in garanzia alla Società il proprio credito verso Applicomp. Gli impegni di cui sopra non erano peraltro stati eseguiti e, nel corso dell'esercizio 2002, era intervenuta la dichiarazione di fallimento di E.R.C.

Come indicato nella nota integrativa del bilancio consolidato di Necchi S.p.A. al 31 dicembre 2004, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2005, tali crediti erano allora ritenuti esigibili dagli Amministratori in considerazione dell'esistenza di una proposta transattiva, formulata da Necchi S.p.A. alla curatela del Fallimento E.R.C. ed in via di definizione alla data di redazione del suddetto bilancio, che prevedeva l'acquisizione della titolarità, da parte di Necchi S.p.A., dei crediti vantati da E.R.C. verso Applicomp, anch'essi pari ad Euro 5.165 migliaia, per un importo complessivo di Euro 170 migliaia. In data 14 marzo 2005 tale offerta è stata innalzata dai precedenti Amministratori della Necchi S.p.A. ad Euro 250 migliaia; in data 3 maggio 2005 la Curatela del Fallimento E.R.C. ha inviato alla Società una richiesta di conferma di tale ultima offerta; in data 17 maggio 2005 i nuovi Amministratori della Società hanno risposto asserendo di non essere allo stato in condizione di valutare i termini dell'offerta formulata alla Curatela dal precedente Consiglio di Amministrazione.

A fronte delle descritte evoluzioni, i nuovi Amministratori della Società hanno pertanto ritenuto di dover procedere, nel nuovo progetto di bilancio consolidato per l'esercizio 2004, alla riesposizione del credito nei confronti del Fallimento E.R.C., nonché alla svalutazione integrale dello stesso, anche in considerazione della sua natura di credito chirografario nei confronti del Fallimento, come peraltro confermato dalla stessa Curatela con lettera del 2 agosto 2005.

(b) *Accantonamenti a fronte del credito verso il Comune di Roma*

I crediti in oggetto traggono origine da un atto del 28 maggio 1998, in forza del quale la società Immobiliare Cometa S.r.l. aveva ceduto alla Società crediti verso il Comune di Roma fino alla concorrenza di Lire 8 miliardi (pari ad Euro 4.132 migliaia), derivanti dal risarcimento dei danni subiti dalla predetta società a seguito dell'espropriazione di un terreno di proprietà, secondo quanto riconosciuto in sede giudiziale dal Tribunale di Roma e, successivamente, dalla Corte d'Appello. Con successivo contratto del 25 giugno 2004 la Società ha a sua volta ceduto detto credito, con formula *pro-solvendo*, ad una compagnia assicurativa per la sola parte capitale (pari ad Euro 4.132 migliaia), riservandosi gli accessori di legge e gli interessi maturati e maturandi sul credito ceduto. Con successiva lettera del 13 luglio 2004 la compagnia assicurativa ha comunicato che la suddetta cessione non comporterà azioni di regresso nei confronti della Società in ordine ad eventuali riduzioni del credito ceduto che dovessero essere negoziate in sede transattiva tra la compagnia assicurativa ed il Comune di Roma. Già nel corso dell'esercizio 2004 la Società aveva promosso le azioni giudiziali volte al recupero del credito, notificando al Comune di Roma atto di precetto ed atto di pignoramento. Entrambi gli atti sono stati opposti dal Comune di Roma, il quale ha contestato la debenza delle somme.

Con sentenza pubblicata il 27 maggio 2005 la Corte di Cassazione ha cassato la sentenza della Corte d'Appello di Roma portante la determinazione del *quantum* del risarcimento dovuto dal Comune all'Immobiliare Cometa S.r.l., ritenendo non applicabili nella specie i criteri di liquidazione del danno applicati dalla Corte d'Appello e relativi ai soli terreni edificabili. Successivamente il giudizio è stato riassunto di fronte alla Corte di Appello di Roma che, in ossequio al principio di diritto affermato dalla Cassazione, dovrà rideterminare l'indennità prendendo in considerazione il valore agricolo di mercato del terreno espropriato, tenendo conto indicativamente dei criteri di cui agli artt. 15 e 16 della Legge n. 865/1971, ma con la possibilità di valorizzare ulteriormente l'area rispetto al *minimum* dei valori tabellari agricoli. Inoltre, in data 6 settembre 2005 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale di Roma che, respingendo la domanda principale del Comune di Roma, ha accertato che, rispetto alla pluralità di cessioni di parti del medesimo credito verso il Comune di Roma effettuate negli anni da Immobiliare Cometa S.r.l., la notifica della cessione a favore di Partecipazioni Italiane S.p.A. è successiva solo alla notifica di un'altra cessione a favore di un terzo, avente ad oggetto una parte di credito fino a concorrenza di Euro 2.065 migliaia. Tale sentenza ha altresì accertato che l'intervenuto pagamento del credito da parte del Comune di Roma in favore di uno dei cessionari non è in alcun modo opponibile ai creditori – fra cui la Società – che hanno notificato al Comune di Roma la propria cessione in data anteriore alla notifica della cessione effettuata dal beneficiario del pagamento.

In considerazione delle suddette sentenze, i nuovi Amministratori hanno conferito, nel corso del 2006, mandato ad un esperto indipendente affinché provvedesse alla stima del nuovo valore della sorte capitale del credito, su cui la Società si è riservata gli interessi maturati e maturandi nonché gli accessori di legge, stima da effettuarsi sulla base dei criteri indicati nella suddetta sentenza della Corte di Cassazione. In considerazione delle

risultanze di tale stima, che ha prudenzialmente determinato in Euro 4.700 migliaia il complessivo valore del credito, per sorte capitale, sorto in capo ad Immobiliare Cometa S.r.l. verso il Comune di Roma, nonché in considerazione dell'ammontare del credito vantato dal solo creditore cui Partecipazioni Italiane S.p.A. è successiva, pari ad Euro 2.065 migliaia, il credito per sorte capitale ceduto da Immobiliare Cometa S.r.l. alla Società e da quest'ultima alla suddetta compagnia assicurativa risulterebbe azionabile nei confronti del Comune di Roma per l'importo di Euro 2.635 migliaia. Pertanto, al fine di riflettere il rischio dell'azione di regresso da parte della compagnia assicurativa, nel nuovo progetto di bilancio consolidato per l'esercizio 2004 è stato accantonato nella voce "Fondi per rischi ed oneri" un ammontare pari ad Euro 1.497 migliaia, corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito ceduto e la stima del valore del credito, quale potrebbe risultare successivamente alla rideterminazione che dello stesso verrà effettuata dalla Corte d'Appello. Inoltre, il credito per la quota interessi, iscritto nel bilancio consolidato approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2005 per un ammontare pari ad Euro 1.130 migliaia, al netto di una svalutazione pari ad Euro 377 migliaia, è stato ulteriormente svalutato nel nuovo progetto di bilancio in maniera proporzionale alla rideterminazione della quota capitale, e pertanto per un ulteriore ammontare pari ad Euro 170 migliaia. Conseguentemente, tale credito è stato esposto, nella voce "Crediti verso Altri – entro l'anno" iscritta nell'attivo circolante, per un valore netto pari ad Euro 960 migliaia.

Le suddette appostazioni al fondo rischi ed oneri ed al fondo svalutazione crediti, effettuate dagli Amministratori nel nuovo progetto di bilancio consolidato in applicazione della discrezionalità degli stessi in materia di valutazioni di bilancio, anche tenuto conto dell'assenza di normativa specifica che disciplini la materia della riapprovazione dei bilanci, trovano nella fattispecie fondamento nelle suddette sentenze e nella conseguente stima del valore del credito effettuata dall'esperto indipendente.

La posizione verso il Comune di Roma risulta assistita da manleva rilasciata alla Società in data 13 maggio 2005 dalla controllante ultima Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. (ora Banco Popolare, nel seguito "BP") su richiesta del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale manleva prevede la garanzia di possibili passività, sopravvenienze passive o insussistenze di attivo che dovessero emergere da specifiche situazioni di contenzioso o incertezza, dettagliatamente individuate e descritte nella nota integrativa fino a concorrenza di un importo massimo complessivo di Euro 10 milioni per un periodo di tre anni dalla data di rilascio, qualora queste non fossero già coperte da fondi stanziati nel bilancio al 31 dicembre 2004, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2005. Al riguardo, i nuovi Amministratori hanno ritenuto che, essendo la posizione non ancora definita, non siano maturate le condizioni per poter azionare la manleva e, pertanto, non vi siano allo stato i presupposti per iscrivere in bilancio alcun credito della Società nei confronti di BP, a valere sulla manleva da quest'ultima rilasciata, relativamente al credito verso il Comune di Roma.

(c) *Oneri derivanti dal contratto di locazione con Arché*

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2005 includeva alla voce "Altri titoli", obbligazioni emesse da Arché S.p.A. (di seguito anche "Arché") per un controvalore di Euro 420 migliaia. Tali obbligazioni, sottoscritte dalla Società nel corso dell'esercizio 2004, erano state consegnate dalla Società alla stessa emittente Arché a garanzia del pagamento da parte della Società dei canoni di locazione relativi ad un immobile sito in Busto Garolfo, ovvero, alternativamente, del pagamento del corrispettivo che fosse stato concordato tra le parti per la risoluzione consensuale del contratto di locazione. Nel corso del mese di

marzo 2006 tale credito è stato oggetto di rinuncia in via transattiva da parte della Società, nell'ambito dei più ampi accordi conclusi relativamente a tutti i rapporti concernenti la locazione dell'immobile di Busto Garolfo e le relative pendenze, allorché la Curatela del Fallimento Rimoldi Necchi ha accettato una proposta per la definizione in via transattiva di tutti i rapporti tra Bipielle Leasing S.p.A., Partecipazioni Italiane S.p.A., Arché S.p.A. e la Banca Popolare Italiana soc. coop., società proponenti l'accordo, da una parte, e il Fallimento Rimoldi Necchi in liquidazione S.r.l. dall'altra parte.

Ancorché l'onere derivante dalla rinuncia al credito nei confronti di Arché a titolo di rimborso delle obbligazioni, pari ad Euro 420 migliaia, possa ritenersi coperto dalla garanzia rilasciata da BP, nessuna azione è stata intrapresa dai nuovi Amministratori al fine di azionare la manleva: conseguentemente, alla luce dei predetti accordi, i nuovi Amministratori hanno provveduto, nel nuovo progetto di bilancio, all'integrale svalutazione del valore di carico delle obbligazioni emesse da Arché S.p.A.

La suddetta svalutazione effettuata dagli Amministratori nel nuovo progetto di bilancio consolidato in applicazione della discrezionalità degli stessi in materia di valutazioni di bilancio, anche tenuto conto dell'assenza di normativa specifica che disciplini la materia della riapprovazione dei bilanci, trova nella fattispecie fondamento nei suddetti accordi e nella decisione assunta dai nuovi Amministratori di non azionare la manleva rilasciata da BP.

4. Ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo 5., il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto costituisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate che rappresentano rispettivamente il 4% ed il 2% dei ricavi consolidati e del totale attivo consolidato, è di altri revisori. Inoltre, come descritto nel successivo paragrafo 5., la responsabilità dei lavori di revisione contabile del bilancio di una società collegata, che rappresenta il 28% del totale attivo consolidato, è di un altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 dicembre 2004.

5. La collegata Applicomp è una società di diritto indiano controllata dal gruppo Videocon, la cui attività primaria, iniziata nel corso del 2001, è quella di produrre elettrodomestici destinati prevalentemente ai mercati indiano e limitrofi. Il Gruppo, oltre alla partecipazione pari al 43,2%, del capitale della collegata, ha crediti verso quest'ultima iscritti in bilancio per circa Euro 6,9 milioni (al netto di crediti per Euro 5,2 milioni, provenienti dalle transazioni poste in essere con E.R.C., riclassificati nel nuovo progetto di bilancio dai nuovi Amministratori quali crediti verso quest'ultima e successivamente svalutati, come descritto nella nota integrativa e nel precedente paragrafo 3.) estinguibili mediante emissione di nuove azioni Applicomp, come più ampiamente commentato nella nota integrativa.

La partecipazione nella Applicomp è iscritta in bilancio al valore di costo, pari a circa Euro 11,4 milioni, ridotto per perdite durevoli di valore per un importo di circa Euro 2,3 milioni, determinato sulla base dell'ultimo bilancio approvato dalla società al 31 luglio 2004, convertendo il patrimonio netto al cambio di fine esercizio. I principi contabili di riferimento richiederebbero invece l'utilizzo del metodo del patrimonio netto, che tiene conto dei risultati della partecipata e degli effetti di conversione derivanti dall'andamento dei cambi. L'ultimo bilancio approvato della collegata ad oggi disponibile presso la Società è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 luglio 2004. Il Gruppo ha provveduto a richiedere alla collegata la redazione di un bilancio straordinario alla data del 31 dicembre 2004 senza però riceverlo.

Il Gruppo, sia per la mancanza di un bilancio ad una data prossima al 31 dicembre sia per la difficoltà nell'accertare che i principi contabili utilizzati dalla partecipata fossero uniformi a quelli del Gruppo Necchi, ha mantenuto il metodo del costo rettificandolo per perdite durevoli di valore. Peraltro l'adozione del metodo del patrimonio netto, applicato utilizzando il bilancio approvato dalla partecipata al 31 luglio 2004, avrebbe comportato l'iscrizione della partecipazione ad un valore in linea con il suo valore di carico, un maggior utile di Euro 2,2 milioni e perdite di conversione di competenza dell'esercizio di Euro 0,5 milioni.

Ai sensi dei Principi di Revisione riguardanti l'utilizzo del lavoro di altri revisori, il revisore principale, al fine di potersi avvalere del lavoro svolto da altro revisore ne deve valutare – tra l'altro – la sua competenza professionale, svolgendo altresì una serie di procedure di verifica. Nel caso in questione la Società ha chiesto tramite la collegata ai revisori locali di consentire ai nostri corrispondenti l'accesso ai fogli di lavoro relativi alla revisione dell'ultimo bilancio. La Direzione della collegata ha sempre ribadito che il revisore locale non era disponibile né a consentire l'accesso ai fogli di lavoro né a fornire risposte a richieste specifiche contenute in un apposito questionario, pur essendosi sempre dichiarata disponibile a fornire eventuali chiarimenti e informazioni ai nostri corrispondenti locali. Tuttavia alla data odierna non sono stati ancora ottenuti adeguati chiarimenti e informazioni in relazione alle richieste effettuate sul bilancio al 31 luglio 2004, né è stato possibile svolgere alcuna procedura di verifica su una situazione contabile al 31 dicembre 2004.

In considerazione:

- delle limitate informazioni disponibili sull'andamento della partecipata e della mancanza di dati di bilancio aggiornati al 31 dicembre 2004, necessari per la valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto;
- della mancanza di riscontri ottenuti dal revisore locale e dalla Direzione della collegata, nonché della impossibilità di svolgere procedure di revisione su una situazione contabile al 31 dicembre 2004 della collegata;

non possiamo escludere che, qualora avessimo svolto tutte le procedure previste dai principi di revisione, sarebbero potute emergere ulteriori rettifiche, anche di entità significativa, da apportare al valore della partecipazione iscritto in bilancio.

6. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Partecipazioni Italiane al 31 dicembre 2004, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni al lavoro di revisione descritte nel precedente paragrafo 5., è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

7. Desideriamo richiamare la seguente situazione di incertezza descritta nell'ambito della nota integrativa e della relazione sulla gestione e già richiamata nella nostra precedente relazione di revisione sul bilancio consolidato di Necchi S.p.A. al 31 dicembre 2003, emessa in data 6 dicembre 2004:

Continuità aziendale

In data 29 ottobre 2004 i Soci finanziatori di riferimento hanno rinunciato interamente ai crediti vantati nei confronti della Società, che ammontavano a Euro 4 milioni. In data 4 novembre 2004 BP ha a sua volta comunicato la remissione parziale del debito in essere nei propri confronti per un importo di Euro 6 milioni, nonché l'intervenuta deliberazione del Comitato Esecutivo di BP di addivenire all'estinzione del debito residuo della Società nei confronti della stessa BP, pari a Euro 6,8 milioni oltre agli interessi maturati, previa sottoscrizione di azioni Necchi S.p.A. di nuova emissione.

Tale decisione rientra in un più ampio accordo (l'"Accordo") per la definizione di un piano di salvataggio finalizzato al risanamento della Società, definitivamente sottoscritto in data 4 dicembre 2004 tra BP e Necchi S.p.A., con l'intervento, ciascuno per le rispettive posizioni, dei Soci di riferimento di quest'ultima. L'Accordo prevede la ristrutturazione del debito del Gruppo Necchi, nonché il rafforzamento patrimoniale del Gruppo stesso, da realizzare attraverso l'integrazione con la Bormioli Rocco e Figlio S.p.A., previo conseguimento del riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Necchi S.p.A.

Sotto il primo profilo, l'Accordo prevede l'impegno di BP, oltre a quanto più sopra indicato, ad acquistare le Obbligazioni "Necchi 1999 – 2005 a tasso variabile *cum warrant*" in scadenza il prossimo 1 maggio 2005 attraverso un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria (di seguito l'"Offerta") sulla totalità delle obbligazioni in circolazione e a convertire in capitale il credito relativo alle Obbligazioni mediante la sottoscrizione di azioni Necchi di nuova emissione. L'Offerta, eseguita nel corso del mese di gennaio 2005, ha consentito il riacquisto di n. 20.168.915 Obbligazioni non già direttamente possedute da BP corrispondenti ad un complessivo valore di rimborso, inclusivo degli interessi, di Obbligazioni per circa Euro 10.733.896. Le Obbligazioni non portate in adesione all'Offerta per n. 1.750.815 rappresentano il 7,987% delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta stessa. Per esse BP ha concesso a Necchi un finanziamento specifico pari ad Euro 931.425, destinato al rimborso anticipato delle Obbligazioni, inclusivo del rateo interessi maturato fino alla data del 31 gennaio 2005. I predetti crediti di BP saranno convertiti in capitale mediante la sottoscrizione di azioni Necchi di nuova emissione in occasione di varie Assemblee Straordinarie degli Azionisti convocate in varie date.

In data 1 febbraio 2005 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha altresì approvato un aumento di capitale di Euro 4.006.024, riservato al conferimento da parte di BP delle obbligazioni Necchi da quest'ultima già possedute.

Un successivo aumento di capitale sociale nel limite massimo del 10% del capitale sociale esistente, di massime n. 32.343.786 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,042 cadauna, godimento 1° gennaio 2005, da emettersi entro il 31 dicembre 2005, e pertanto per un importo nominale massimo di Euro 1.358.439,012, da offrirsi in sottoscrizione al socio BP, è stato inoltre sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, indetta per il giorno 15 marzo 2005 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2005.

Infine il Consiglio di Amministrazione ha proposto:

- un ulteriore aumento di capitale a pagamento per un massimo di Euro 18.465.321 (riducibile ad Euro 16.841.560,988 qualora l'Assemblea Straordinaria abbia deliberato il precedente aumento di capitale per massimi Euro 1.358.439,012) riservato alla stessa BP, da sottoscrivere mediante estinzione, per compensazione, dei rimanenti crediti da questa vantati nei confronti di Necchi;
- un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione per complessivi Euro 153 milioni, riservato a Glass Italy B.V., da liberarsi mediante conferimento in natura della partecipazione del 99,85% circa detenuta dalla stessa in Bormioli Finanziaria S.p.A.

Tali aumenti di capitale saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti indetta per il giorno 21 marzo 2005 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2005.

Da ultimo, l'Accordo prevede un aumento di capitale finalizzato al ripristino del flottante.

Tali eventi, che di fatto ristabiliscono l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società, sono il presupposto per il suo rafforzamento patrimoniale ed economico, e costituiscono un ragionevole presupposto per la continuazione della sua attività.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Angelo Castelli
Socio

Milano, 5 marzo 2005
e, per quanto indicato nei paragrafi 2., 3. e 6.,
27 luglio 2007